

ANNO 2007
Parte Quattordicesima



9 Settembre 2007



Mi sono alzato alle 8. Ho ricevuto Gianni Conti alle 10,45 ed abbiamo parlato di Bausi fino a quasi le 12. Tutto registrato. Sono stato tutto il resto del giorno al computer a scannerizzare la Cronistoria SMA ed alle 19,15 l'ho inviata. Poi ho preparato cose per domani e seguenti.

Si festeggia anticipatamente il mio Compleanno al Ristorante Giogolirossi.



10 Settembre 2007



Vengo con un poco di ritardo.



Cerco Vacchi e lascio un messaggio con segnale di avvenuta lettura. Dopo poco ricevo conferma di lettura ma non mi chiama. Parlo on Piacentini e gli dico di provare lui con Pozzi. Non nego che sono un po' preoccupato. Chiamo anche Ardemagni e gli sollecito le oreficerie.



Parlato con Benaglia per sapere chi è il fondo di Morato: lo guarda e mi fa sapere. Io devo cercare oreficerie, Sasch e Ermanno Scervino.



Finisco il libro di Zichicchi. Molto, molto interessante. Lo dovrei commentare a lungo e forse rileggerlo, almeno certe parti.



Il treno arriva puntuale, si va a prendere un taxi. Un pazzo ha lasciato sola una grossa valigia che precipita per la scala mobile passando come un bolide ad un centimetro da Mara e da





altri. Un irresponsabile che non ha nemmeno chiesto scusa e che quando l'ho trattato male sembrava avesse ragione.





Si arriva a casa ed io sto un po' con Pierluigi che vede un filmينو. Attacco tutte le foto a completamento dell'album loro.

Mangio una pastasciutta. Pierluigi mangia abbondante.



Alle 14,30 sono in Marcora. Arriva l'agenzia con la Signora Rota. Arriva anche un lui che è il proprietario della casa ex Giardina. Patrizia dice che è uno svizzero ricco sfondato. Lei ha



due bambine 10 e 12 anni ed avrebbero bisogno di una seconda camera. Pensano di fare qualche modifica e adattare il salotto a camera. Sembrano interessati, mi faranno sapere.





Rientro a casa. Pierluigi dorme ancora. Dopo un po' si sveglia si alza, fa merenda e poi con



Mara si esce tutti e tre. Io sono al tocca e non tocca. Si va in taxi a corso Europa. Loro vanno a passeggio ed io vado a trovare Paolo Colonna per Astaldi.



Sintetico. Mezzora. Ricavi 1250 tendente a 2000. Ebit 100. PFN 300. Enterprise 1000. Famiglia 52% da diluire. Mi offre 0,5. Interessa, si fissa per lunedì mattina alle 13 da lui con erri. Avverto Cerri. Lascio il messaggio alla segretaria con preghiera di richiamarmi.



Mi chiama la Alice Barberini. Sono interessati a vedere calzaturificio. Lo ha individuato. Mi richiama dopo che ha parlato con De Courten per il fee e poi si vede di incontrarci e di fissare un incontro con il venditore.

Mi chiama anche Righetto per Morato e Toscopan. Verifica giovedì e poi valutiamo come fare un incontro in toscana.

Mi ritrovo con Mara e Pierluigi in Duomo, lunga visita. Si va in Via Zebedia a fare il cinturino per l'orologio di Mara.

Ci si ferma nella Chiesa di Sant'Alessandro e poi si va a vedere di prendere un aperitivo da Zucca. Chiuso di lunedì. Chiuso per ristrutturazione anche il roof della Rinascente. Si va in Galleria al Salotto. Ci raggiunge anche Patrizia e si va tutti a mangiare al Finisterre. Ci troviamo Pierpaolo. Benino. Il filetto scelto da Patrizia, che ho seguito è un po' troppo piccante. Pagano loro.

Mara ed io rientriamo in taxi. Siamo stanchi. Specialmente Mara.
A casa computer e diario di oggi.

11 Settembre 2007

Milano. Mi sono svegliato alle 5,30. Mi alzo alle 6,30 e ripasso Gianni Conti. Secondo me le sue modifiche vanno accolte solo in parte. Il tono va lasciato, dalla conversazione emerge con genuina spontaneità lo stato d'animo di allora, l'ansia, il turbamento, l'entusiasmo, lo slancio, la paura ed anche la confusione generata dall'evento. Questo fa sì che anche degli errori per ricordi non giusti, per dati e date non corrette, non solo passi inosservato ma sia assolutamente giustificato dall'impronta del discorso. Tutte cose che si perdono in caso di discorsi rimasticato e più meditato e rende il tutto anche più pesante e noioso. Posso farlo volendo, ma mi pare un delitto.

Devo fare la trascrizione dell'ultima registrazione e poi aggiungere anche qualcosa ad altri, per esempio una nota sui librettini di storia di Firenze omaggi del Sindaco.

Parlo con la Pelagotti e per Scervino. Mi dice che lo conosce. Ci sentiamo sabato mattina per vedere se c'è. Parlo con la Benaglia e la informo. Mi dice che ci vediamo oggi pomeriggio per parlarne.

Cerco Giani ma non è raggiungibile e la segreteria è piena. Parlo con l'Antonella. Richiamare fra una settimana, per la commissione non è ancora stata fissata una data. Per il discorso di Bausi mi dice di chiamare Poggiolini allo 0552768604. Lo faccio, è in ferie, torna lunedì.

Esco con Pierluigi ed andiamo noi due in centro in tram. Mi accorgo che ho lasciato a casa il cellulare. Passo da Hoepli. Hanno il mio libro su Ultra di Alberto Santoni. Effettivamente è raccontata tutta la vicenda tragica di Capo Bon e della decriptazione dei messaggi segreti tedeschi e italiani.

Vado alla PEP con Pierluigi che presento come il mio assistente. Fermo immobile come una statua, solo alla fine dopo più di mezz'ora appoggia la testa sul braccio. La noia ha la meglio. Poi sgaiattola sotto il tavolo dove ci sono tutti i cavi della conference. Siamo nella sala riunioni della nuova sede di Via degli Omenoni. Incontro Bruzzichesi, mi dice che sono usciti di tutela e che ora come PEP hanno fondo da 300 milioni. Fanno gli stessi size. Hanno fatto la organizzazione viaggi di Pelagotti messa insieme ad una di incentive, e Giordano Vino. Invece lui e Craici personalmente hanno costituito una specie di embrione di fondo e fanno microinvestimenti. Per loro accenno ad Andrei. Per PEP penso a chimica grande visto che Vacchi non risponde. Devo mandare un Blind Memo di tutte e due.

Mi cerca Digiesi per chiedermi se lo passo a prendere sabato per andare al Cistio da Giancarlo Bartolini. OK.

Mi chiama anche la addetta della sala dell'archivio Comunale per dirmi che hanno trovato delle buste con il gemellaggio di Kyoto. Le prendono e le portano in sala per 15 giorni. Le dico che avrò bisogno di fare anche molte copie. Penso alle dispense di storia di Firenze. Mi dice anche che ci sono buste con tutta la documentazione del Sindaco degli anni di Bausi. Se non sono troppo pesi e voluminosi li porta se no suggerisco di portarne una busta per veder il contenuto.

Mi ha chiamato e richiamo Oliviero Olivieri. Mi dice che mi ha rimandato lo scritto. In più mi dice che ha trovato delle copie del notiziario. Una decina di numeri. Mi dice anche di aver trovato delle fotografie. Ci sentiamo venerdì o sabato per fissare per domenica una sua visitina da me per vedere tutto.

Si va a desinare alle 12 Mara, Pierluigi ed io. Polpette e verdure. Un po' di computer e poi pisolo un pochino. Alle 15, 25 esco e vado in Marcora dove c'è la perita Maggioni della Agenzia Grimaldi. Riconosce che la strada è quieta e bella. Posizione ottima. Arredi belli e curati. Tutto in ordine. Vuole saper quanto sono le spese condominiali e non lo ricordo. Mi chiama e glielo dirò.

Va do in centro. Sono in anticipo. Passo a vedere se Sant Ambroeus è aperto. Aperto e rinnovato anche troppo. Non mi pare che abbiano migliorato. Mi pare più freddo e meno ben disposto specialmente nella zona tavolini. Vado da Mondatori musica e chiedo notizie del mio registratore. Mi richiama domani o dopodomani.

Passo da Rizzoli per vedere se hanno Italia Provvisoria. Non è tra quelli in mostra.

Vado dalla Benaglia e facciamo una ripassata di tutto da Scervino di cui mi dà un articolo con tutte le informazioni, a Nomination di cui chiamo Genuini e non sembra abbia cambiato opinione ma comunque ci risentiamo a fine settembre per andare a pranzo un giorno di ottobre. Parliamo di Rebecca, devo chiamare Calamandrei. Per Segis aspettiamo che si presenti una opportunità da aggregare. Per Orofino vede di cosa si tratta e io aspetto conferma da Ardemagni. Di Ponti CMC confermo che si deve attendere a fine anno. Di Sasch aspetto io da Nuti che ritorni Zini e mi accenna a Sundeck (costumi da bagno) che è dello stesso proprietario e dovrebbe essere un gioiello: capire.

Rientro a casa. Mi chiama Cerri, si scusa molto ma il 17 deve essere all'estero. Business in ... Mi dice che lavorano molto in America latina e poi in Arabia Saudita ed Abu Dabi.

Propone il 28.

Parlo con Colonna. Va bene il 28 all'ora di desinare. Fisso con Cerri alle 12,30 da Sant'Ambroeus e poi a piedi a San Paolo.

Parlo con la Barberini e fisso per giovedì alla 12. Prepara la lettera di confidenzialità e si parla di fee. Si vede di fissare incontro per visita.

Mi ha chiamato Carlotto, si fissa per vederci. Fisso per giovedì alle 16

Parlo con Nacci. Gli dico che lo chiamo giovedì per fissare per Marros, di vedere di selezionare le loro possibilità.

Lo aggiorno su chimica e su concerta.

Mi ha chiamato Consigli, vedo di fare qualcosa per stimolare Righetto. Mi chiama appena ha visto quelli di Morato.

Mara tenta di fare il bagno a Pierluigi e fa la doccia lei, Pierpaolo e Patrizia. Strilli di Pierluigi. Computer diario di oggi e poi a cena. Tutti insieme. Pierluigi fa storie per mangiare. Quando tutti hanno finito mangia tutto, con la giunta.

12 Settembre 2007

Mi sono alzato alle 7 ed ho trascritto un po' di bobina di Gianni Conti. Alle 10,30 si esce tutti e tre e in metropolitana andiamo al Duomo e poi in galleria da Feltrinelli a comprare filmini per Pierluigi. Si prende il mio Eroe Pippo, Musica Topolino e le Cronache di Narnia. Mi sono fatto l'elenco di tutti quelli che ha:

I tre porcellini ed altre storie
Il mio Eroe Topolino
Il mio Eroe Paperino
Saludos Amigos
Lo scrigno delle sette perle
Sinbad
Schrek 1
Schrek 2
Cip e Ciop e l'albero dei guai
Cip e Ciop guai in vista
Cip e Ciop agenti speciali (3 vol)
La Sirenetta 1
La Sirenetta 2
La Bella e la Bestia 1
La Bella e la Bestia 2
Il Libro della Jungla
Cenerentola
Bambi
Biancaneve e i sette nani
Pinocchio
Fantasia 2000
Zio Paperone
Dumbo Lilo Stitch 2

Come mai non c'è la carica dei 101? Che mi ricordo.

Si è comprato. Il mio Eroe Pippo. Musica Topolino e Cronache di Narnia versione TV
Da comprare Narnia ultima versione film, Lilli e il vagabondo, Fantasia, Aristogatti, I tre Caballeros, Schrek terzo.

Si fa due passi in Galleria e poi passo dalla numismatica e sento i prezzi dei luigi d'oro. Non ce li hanno ma possono capitare fra 150 e 300. Dico che se li trovano mi chiamino, lascio il numero di cellulare. Mara e Pierluigi tornano a casa. Li accompagno al taxi. Vado a prendere un Rabarbaro da Zucca. Mi chiama Marco e mi chiede del lettino, del box eccetera. Gli accenno che si potrebbe organizzarci per venire a Milano con un'auto grande per caricare tutto. Ho chiamato la Antonella ed ho fissato un pedicure per domani alle 17, 30..

Ho chiamato Bethlen per dirgli dello spostamento al 28 e mi dice che ha avuto un contatto per una ipotesi Sole con un MBO con il precedente AD. Gli dico quando vado a Roma.

Vado a piedi al Rotary. Saluto tutti. Non mi pare che la soluzione Jolly President rappresenti un risultato accettabile per le nostre conviviali.

Non c'è De Rosa che mi ha suggerito il libro su Ultra che è molto interessante ed in particolare ha reso chiara la tragedia del Da Barbiano e del Di Giussano. Ho letto solo quelle pagine che mi riguardavano ma devo leggerne un po' di più.

Sono al Tavolo con Bezzi, Vigano, Lovatti ed altri. Conversazioni di viaggi e di aerei. Qualcuno dice che il Savini verrà rimesso come era e riaperto a Natale. Sembra che l'abbia comprato un Milanese giovane e danaroso con buone intenzioni. Speriamo che sia vero!

Qualcuno mi dice di essere stato recentemente in Giamaica e che è ormai tutta costruita e piena di gente. Addio!! Peccato che il mio film anche se ora è su DVD è impallidito in questi 40 anni.

Rubini parla del CAM. Premette una sua piccola biografia. Non è entusiasmante. Era in siderurgia, quando ci fu la crisi rimase senza lavoro e qualcuno lo mise al CAM per misericordia. Amen.

Mi si accosta Bernoni e mi chiede se opero con fondi chiusi che sono interessati ad acquisti di aziende. Gli do un po' di dimensioni limite e la mia e-mail. Mi dice che mi manda qualche caso. Sta anche cercando cose.

Rientro a piedi per Visconti Modrone, Senato, Via Marini e Giardini.

In Via San Damiano c'è un negozio che vende mappamondi antichi entro e mi da un numero di telefono di un restauratore di mappamondi. Di quelli che ha lì che sono più piccoli del mio e forse anche meno vecchi chiede uno per l'altro 1200 euro.

Arrivo a casa e sto un po' al computer ed a vedere le Cronache di Narnia con Pierluigi. Viene anche l'accordatore per i tasti da rimettere in situ dopo aver incollato le lastrine d'avorio.

Poi usciamo. In taxi alla ricerca della chiesa dove si sposò la figlia di Strigelli. Quella che riesco ad ubicare ma non ne siamo convinti è San Vincenzo in Prato. Parlo con il Parroco Don Gabriele e gli dico che cercherò di fargli avere la data. Lui vedrà se c'è qualcosa.

Mi viene a mente di provare con la Signora Carmi e cerco il numero al Cercafaccile. È l'unico Carmi di Firenze. Pia Maria in Viale Gramsci. Provo a chiamare, suona ma nessuno risponde. Riproverò.

Mi telefona Patrizia che ha bisogno di fototessera di Pierluigi.

Giriamo con il taxi per vedere se troviamo un fotografo. L'unico al quale arriviamo è già chiuso. Le facciamo con una delle macchinette Via Palestro.

Rientriamo. Cena. Partita Ucraina Italia. Vinciamo 2 a 1 senza entusiasmare.

Diario di oggi al computer e poi a letto. Sono stanco. Ho camminato abbastanza senza essere allenato.

13 Settembre 2007

Mi alzo alle 7. Al computer a tentare di trascrivere un po' di bobina di Gianni Conti fra una serie di preparativi per Pierluigi che va al suo primo giorno di scuola materna, la Lina che passa l'aspirapolvere, Mara che da ordini continui. Poi tutti se ne vanno ed ho





una pausa di silenzio di mezzora. Poi torna Patrizia, Poi torna Mara. Se ne va la Lina,



Ritornano Patrizia e Pierluigi. Alle 11,40 esco io. In Tram in Piazza Scala e poi ad Alto Partners. C'è la Barberini e De Courten. Dopo un po' di conversazione a ruota libera si entra



in media res. Mi firmano la lettera di confidenzialità, si concorda il fee di 200. Si vede di fissare



la data dell'incontro con Marros per il 26. Loro vengono in tre: loro due ed un esperto. Nacci dice che in principio va bene e che mi da una conferma nel pomeriggio. La Barberini mi chiede se si può avere alcuni dati. Li chiederò a Nacci per e-mail: Quante paia di scarpe producono. Prezzo medio al pubblico (uomo e donna). Numero dipendenti. Punti vendita.



Rientro a piedi. Desinare a pastasciutta senza glutine che si arricciola male.
Faccio il mio diario di oggi. Poi in poltrona a fare un po' di riposo.
Mi chiama Piacentini per dirmi che nonostante le tante chiamate il Poggi non ha ancora



Chiamo Vacchi che mi risponde dicendomi di scusarlo ma è dentro un frullino. Gli dico che

per il resto si vedrà più avanti ma che una telefonata di Poggi a Piacentini con qualche indicazione di come e quando procedere. Mi dice che lo farà.



Esco e vado in tram alla Argos Soditic. Arriva Carlotto con Di Benedetto e dopo una per mail, incontro mio con loro e lettera di confidenzialità, si decide di predisporre una lettera base e poi di volta in volta di fissare il fee fisso subito dopo la prima visita al cliente. Si parla





delle necessità che fin dall'inizio tutti quelli dell'Advisor che possono decidere vengano informati e prendano la decisione di proseguire ed appena ci si rende conto che non si può andare avanti di informarmi. Si conviene che il tempo giusto per arrivare ad inviare una non binding letter non deve superare i 20 giorni dal momento della firma della lettera di confidenzialità.



Si dice che per Conceria si può andare avanti ma che invece chimichina potrebbe essere andata. Si verificherà che la lettera di confidenzialità sia stata a suo tempo firmata. Farò loro avere una bozza della lettera di accordo a lungo termine con V. da firmare.

Si fissa l'incontro per il 20 a Bientina? Devo riparlare con Nacci e poi definire ora a luogo. Esco. Siamo d'accordo.

Chiamo Vicinanza. Ci vediamo ai primi di ottobre.

Parlo con Nacci e va bene il 26 ed il 20. Si riprende la marcia con tutti.

Mi chiama Piacentini. Lo ha chiamato Poggi forse prima che Vacchi gli abbia parlato. Rimaniamo che aspettiamo per vedere se richiama come ha detto.

Vado a piedi da Daniele Lui. Pedicure con Antonella. Vado da Sant Ambroeus a prendere un aperitivo. Meno male hanno salvato il grande lampadario. Tutto il resto è stato cambiato e male, un falso novecento alle pareti, specchi e borchie e vetrinette frigo da gelateria di terz'ordine. Addio vecchio Sant Ambroeus luogo di tanti momenti di "stacco" dal lavoro. Il prezzo è rimasto uguale.

Mi avvio verso Croce Rossa per prendere la Metropolitana ma mi chiama David di Mondatori Musica per dirmi che hanno deciso di darmene uno nuovo. Cambio direzione e lo vado a prendere. Mi ridà lo stesso, spera che non lo rifaccia. Comunque, la garanzia continua. Guardo anche le videocamere digitali. Ce ne sono da 400 euro, Sony e Cannon, fino ad 800. Ieri da Giovenzana ce ne erano una fascia da 4\500 euro ed una fascia oltre 1000 fin quasi a 2000. Ci penserò e vedrò Ganzaroli e quel supermarket vicino a Marco.

Parlato con Bethlen e fissato a Roma per il 19 alle 16,30\17.00 al Tiro a segno vicino a Piazza Ungheria.



Mi ha cercato Marco. Ero dal pedicure sentivo suonare ma non potevo parlare.

Lo richiamo ma è in una riunione e non può parlare.

Parlo con Francesca. Non è stata a casa a vedere i dati della contestazione Genialloyd perché i periti non hanno chiamato. Comunque, fra quando la chiameranno e quando arriveranno lei riesce ad andare su a vedere. Le dico anche di guardare la posta inviata.

Mi richiama Marco. Niente di speciale voleva sapere come stava andando. Gli dico di Vacchi. Zitto di Bethlen. Gli dico che ho tanto lavoro e che anche quelle di Nacci ripartono.

Parlato con Pelagotti e fissato per lunedì alle 11.00 da lei. Nuovi Uffici in Via Toselli 73. Cena. C'è anche Maria Grazia. Pierluigi fa storie a mangiare. Ho fatto ieri ed oggi un po' di fotografie.

Dopo cena completamento diario di oggi.
A letto alle 23,30.

14 Settembre 2007

Milano. Mi alzo alle 6,30 e sto tutta la mattina al computer a sbobinare Gianni Conti ed a rivederlo.

Pierluigi si alza alle 9 e va a scuola con la mamma. Poi ritorna verso le 12 e mangiamo. Patrizia va a lavorare e noi mangiamo, poi guardiamo un filmino. Ancora computer e poi



preparo la valigia.

Arriva Maria Grazia e noi andiamo a prendere il treno. Viaggio regolare. Leggo un po' del libro su Ultra e finisco i volumetti di storia di Firenze, dono del sindaco fra il 70 e il 74.

Parlato con Nacci. Non si può fare Marros il 20. Parlo con Manigrasso. Va fissato di nuovo. A me può andare il 24 o 25.

Parlo con la segretaria di Nacci e le detto quello che la Barberini di Marros: Numero punti di vendita.



Arriviamo a Firenze. Passiamo da Marco e Francesca. C'è anche Gisella con una sua amica che





vanno dopo un po'. Ho detto a Marco di Gianni Conti e di Bethlen. Va bene si interessa. Si parla di TNT, situazione ancora in maturazione.
Noi usciamo alle 19. Con Mara andiamo a fare spese alla Esselunga e rientriamo a casa. Un po' di TV. Cena leggera. A letto a mezzanotte e mezzo.









Incontro dei Ragazzi della Quinta E al Cistio di Bartolini



















15 Settembre 2007

Firenze. Mi sono alzato alle 6. Computer. Aggiorno il Grande computer e cancello le penne. Mancano delle foto nelle basi devo vedere cosa è successo.

Si esce con Mara e si va a prendere Vincenzo a casa sua. Si fa un salutino alla moglie che non viene perché è il compleanno del nipotino. Vincenzo mi ha chiesto se avessi intenzione di rientrare presto per essere presente alla festa che avranno nel pomeriggio. Gli dico che mi va benissimo. Si va al Cistio. Discussione politica in auto, Mara aggressiva. Lui e tutta casa sua hanno votato Prodi. Ammette che sia uno strazio ma secondo lui Berlusconi è peggio. Ha paura del privato; a lui\loro va bene la mucca pubblica. Mi chiede insistentemente cosa penso del Pignone in termini di sicurezza e gli dico che penso bene. Lui ha il genero al Pignone!!

Al Cistio siamo tutti meno i Cianferoni che sono al mare, e Corrado e Mara perché lei ha il solito problema che questa volta è all'altra gamba.

Parlo molto con Passaglia che ha problemi ad una protesi femore anca ed un problema ai denti. Gli chiedo anche di Catania. Mi dice che non si potevano vedere.

Parlo con Vincenzo per un medico per Mara per osteoporosi, conferma che quella che ci hanno suggerito è valida. Gli dobbiamo anche mandare il nome della medicina che Mara sta prendendo e ci dice se è valida e se ci sono ulteriori novità.

Parlo a lungo con Orlandini, della sua elezione a preside di medicina e di un medico per la colonna vertebrale di Mara. Mi suggerisce il Prof. Pietro Bartolozzi Tel. 045/8124471 a Verona. Cercare su Internet Univer. Devo chiamare Giovanni per parlare un po' di politica. Non ha più il mio portatile.

Si mangiano le solite cose. Buone e pericolose, meno male che il cinghiale non mi piace. Unicum come digestivo. Mi vien da ridere.

C'è una ipotesi di andare dalla Giovanna Castellucci a Predappio il 20 di Ottobre, auto individuali.

Alle 15,45 si comincia a staccare, alle 16 si va. Ho dato un Carrara a Giancarlo, uno alla Giovanna, uno a Giorgio Draghetti ed uno che deve essere in lista a Vannini.

Alla 16,45 siamo a casa di Vincenzo. Noi andiamo a mangiare un gelato da Badiani, ma spiace dirlo, non ci siamo più. Proprio più.

Lungo la strada mi chiama Oliviero Olivieri, verrebbe anche stasera invece di domani. Fissiamo per le 17,30. Mi porta molte carte del periodo Bausi, Notiziario, dispense e programmi di Storia di Firenze, discorsi ai Bilanci e una raccolta di foto. Mi lascia tutto.

Dopodomani va a Ponte a Niccheri per le analisi preliminari, si opererà a breve. Mi sembra molto preoccupato. Per sdrammatizzare gli racconto della mia operazione alla prostata. In bocca al lupo.

C'è una seconda chiamata della Sira Borgiotti. La richiamo e fisso per lunedì alle 18,30\19.00.

TV Giallo, cena leggera

16 Settembre 2007

Firenze. Tutto il giorno in casa. Finito di guardare Gianni Conti. Fatto CD per Cambi con testo e foto del libro Bausi.

Desinare e dopo pranzo partita Fiorentina Atalanta 2 a 2. Potevamo vincere. Ci siamo fatti riprendere due volte.

Poi ancora al computer.

Marco e Francesca con Luigi Maria vengono a riportare la macchina e ci stanno 10 minuti. Attacco un po' di foto per Francesca e Marco.

17 settembre 2007

Firenze. Mi alzo presto e lavoro al computer per preparare roba per Cambi.

Mi telefona la segretaria che non può venire. Sono un po' incavolato e lo fo capire.

Telefono per confermare Ente per Cabianca lunedì prossimo. Parlo con Renzi dice che mi richiama domani per fissare un appuntamento.

Parlato con la libreria Palatina. Ci vado domani. Me li tenga da parte.

Vado a trovare la Pelagotti. Si parla di Scervino. Ci prova, ha avuto modo di conoscerlo per un rapporto professionale specifico.

Si parla di Testi Rebecca, parla con Calamandrei. Gi accenno a Zoppini. Le devo mandare il nome del professionista che non risponde mai: Rag. Alessandro Ridolfi. 50145 Firenze (FI) - Via Pratese, 201 055 3024359. Mi parla anche di Albini e Pitigliani. Problemi di eccesso di frammentazione e troppi eredi dentro. Potrebbe essere un tentativo perché dice che sta peggiorando perché ci son troppi cuochi. Bisognerebbe cambiare, forse bisognerebbe trovare un manager che volesse fare un buy in. Penso a Ettore amico di Marco.

Passo dal fotografo e ritiro le foto ed i DVD. Più cari di quello che mi pareva mi avesse detto. 150. Gli devo dare 50 che non ho.

Vado a casa. Devo vedere come fare a togliere la rafia dal vetro della Daimler. Temo sia successo quando è stata a Monsummano.

Desinare.

Pomeriggio si va dall'Avvocato Biagini. Alla fine, si decide di fare una istanza di non abbandono.

Si va dalla Magliana a Reggello. Io compro il pennarello e vedo per Acqua rafia ma non ce l'hanno.

Si rientra e si va dalla Sira Borgiotti. Anche questa volta si incontra il marito sulla porta.

Si sale. Mi fa vedere una grande quantità di foto di famiglia con grandi personaggi del mondo della pittura. Me ne dà tre due di Bausi davanti al quadro "Ponte Vecchio" di Telemaco Signorini esposto alla galleria Spinelli e comprato a Londra. Oltre a Bausi ci sono Piero Bargellini, Armando Nacentini e Mario Borgiotti in una, nell'altra gli stessi più Antonella Reali Monteverdi Spinelli e Massimo Reali.

La terza foto è il Battesimo col vino del Paiolante Franco Zeffirelli da parte di Antonio Berti Presidente della Compagnia a quel momento. Al centro in seconda fila Amintore Fanfani, si

riconoscono Francesco Mazzoni, Delio Gronchi, Marcello Fantoni, Sara Borgiotti, Frugoni e Guido Montauti. C'è con un timbro la data del 9 giugno 1983.

Si rientra a casa. Mi accorgo che le foto che ho ritirato dal fotografo sono mischiate come carte da gioco. Ci ho perso tre ore all'ora di desinare e fino alle 2 la notte e non ho finito.



Se me lo rifà un'altra volta non mi vede più. Devo sentire i prezzi da altre parti.

18 Settembre 2007

Mi sono alzato alle 8 ed ho finito di mettere in fila le fotografie.

Un po' di computer di lavoro. Parlo con Nacci si fissa per il 2 per la Conceria. Fo i biglietti per Roma per domani e parlo con Bethlen. Mi viene a prendere alle 16 alla stazione. Ho prenotato per le 18,30 per rientrare.

Con Mara andiamo in centro. Io vado all'Archivio Comunale ma non riesco a trovare da nessuna parte il famoso discorso di Bausi "contro" La Pira. Passo da Mara che è da Francesca e vedo Luigi Maria che pacifico dorme.

Mi chiama la Susanna Bausi non ce la fanno a venire oggi pomeriggio. Dice che ci riprova.

Finisco di ordinare le foto e comincio ad attaccarle.

Desinare e poi ancora foto e computer.

Aspetto Mara che rientri ma fa tardi. Non ce la faccio a passare dalla Libreria Vittorini a prendere un numero della Rivista Fiorentina. Vedrò di andarci domani.

Vado da Marco a parlare di una possibilità di Vedere Ettore a fare una operazione di MBI. Secondo lui ci potrebbe stare. Io la voglio subordinare alla non fattibilità della operazione TNT.

Rientrando mi fermo alla Esselunga e compro carta e colla. La carta non è un gran che.

A casa. Vedo alla TV la partita Milan Benfica. Finisce 2 a 1 con il gol del Benfica al 92°.

Mi scorro ancora il mio libro su Bausi. Qualche incertezza che prima non avevo. Dai e dai alla fine crollano anche le mura di Gerico!!

Sono stanco. Andrò a dormire. Domani ho Roma e Sole Spa.

Renzi non mi ha chiamato.

19 Settembre 2007

Firenze. Mi alzo alle 8. Un po' al computer. C'è una mail di villa Favard. Provo a cercare la Cristina Billi tramite mail.

Con Mara si esce. Una coda tremenda da Poggio Imperiale per tutto il viale. Vado per San Felice a Ema e poi a destra alle Due strade. Benzinaio. Mi dice che per il mio vetro della Daimler ci vuole acqua calda. Proverò. Poi chiedo se da Via delle Campora posso arrivare a via Ugo Foscolo e mi dice di sì, anche perché c'è una coda infinita anche sulla Senese. La prendo ma in fondo è chiusa. Sul cartello c'è scritto che ormai la nostra vita è in mano a depravati. Questa città è impazzita. Si deve cambiare per forza. Ci rimarranno solo i disperati che non possono andarsene. Ritorno indietro e vado verso il Galluzzo. C'è coda fino al Galluzzo da Porta romana. Follia. Prendo la carta per la stampante in un negozio piccolo in via del Podestà. Mi sembra bene. Pi faccio tutta via Silvani, Monteripaldi, Giramontino Piazzale, Le Rampe. Ponte Vespucci. Via Masaccio ed andiamo a cambiare il telefonino di Mara. Si

rientra in Via Guicciardini e vado a ritirare il numero di Rivista Fiorentina che avevo prenotato alla Palatina. Si rientra a casa. Mi cambio e sto un po' al Computer.

Ho parlato con Ardemagni era a Padova e nel pomeriggio vede OROFINO.

Desinare e poi alla Stazione. Problemi di parcheggio. Finisco con lasciarla nel sotterraneo in un posto invalidi. Prendo il treno quasi in corsa. Chiamo Francesca che me la va a spostare. C'è in casa Marco e la sua mamma.

Treno regolare. Bethlen come al solito gentile. Si va. Si incontra Nucci e si parla di Sole. Operazione al massimo di 200. Bella c'è stato un momento che aveva il 20% di Ebit. Problema è che Enel ha difficoltà a venderla anche se per il decreto Bersani l'avrebbe dovuta già vendere. Si rimane che io provo a parlarne a qualcuno e poi ci si risente. Rientro a Firenze. Mi chiama Nuti che potrebbe avere anche lui un contatto per Scervino. Poi per Sasch Zini vorrebbe una lettera generica di interesse per società di quel tipo e quelle dimensioni. Mi manda dati ed io ne parlo con la Benaglia.

Ardemagni mi racconta come è andata con Orofino. È uno scafato, pare che abbia 6,5 milioni di ebitda e voglia moltiplicatore 8. Ardemagni mi dice che dovrei avere consuntivi e piano.

A casa. Alla TV l'Europa forzerà la mano ai paesi per la divisione e la cessione delle reti dalla produzione.

Cena a farro e partita dell'Inter a Istanbul. Perde 1 a 0 e gli è andata bene.

Computer.

20 settembre 2007

È il centesimo anniversario della nascita di Pappà.

È stata una vita breve la sua. Ma in quei 34 anni di vita quante esperienze e quale densità di eventi. Pochi uomini anche quelli che hanno vissuto più a lungo di lui possono vantare una storia come la sua in tempi che allora erano considerati eroici da tutti e che per alcuni lo sono ancora.

Devo lasciare memoria di lui ai miei figli ed ai miei nipotini per cui faccio proponimento di scrivere un libro su di lui.

Con Mara andiamo a Livorno. Mariteleradar. DVD di Carrara per Quattrone, Mattiussi e Mariteleradar.



Quattrone mi dice che Mariteleradar sta finendo: una tragedia ed un delitto. Quattrone lascia ad agosto prossimo ma dal prossimo anno seguirà una fase di informazione agli esteri. Esco e lo dico a Mara. Ricorda che lo dovremmo invitare a Firenze per un giorno. Telefono alla libreria Andrea Vallerini Via dei Milla, 7° 50126 Pisa Tel 050555450. Sono aperti fino alle 13. Trovano solo uno dei due numeri di Rivista Fiorentina. Decido di andare. A parte problemi di parcheggio distanti tanto che Mara mi aspetta a metà strada e multa tenuta nascosta. Pisa è una tragedia. Bancarelle da tutte le parti. Straccioni da per tutto, ima folla. Giuro che non ci tornerò più. Roba da vergognarsi. Gli splendidi fiori di Piazza dei Miracoli, Torre, Cattedrale e Battistero, sembrano anch'essi avviliti dalla barbarie che li circonda. Ma cosa serve avere questo tipo di turisti, giusto per alimentare il commercio di miserie di clandestini ed extracomunitari e per rovinare la reputazione dei prodotti e delle bellezze italiane. Ho fatto foto di queste infamie.



Andiamo tragicamente a mangiare pesce surgelato sul bordo del mare a Marina di Pisa. Si salvi chi può.



Rientriamo a Firenze passiamo da Biagini a portargli l'istanza di prosecuzione davanti al TAR della Toscana per la finestra di Tonelli.



A

casa,



Volevo andare a incontrare Giani a Palazzo di Parte Guelfa ma non ce la faccio perché ho



fissato con Gianni Conti per vedere il testo che ho corretto e devo trascrivere a computer le



Alle 18,30 mi incontro con Gianni Conti da Robiglio. Gli do la copia della sua



conversazione. Mi dice che ha sentito e parlerà con l'ingegner Fontana che seguì tutto il



problema idrico al tempo di Bausi e si farà aiutare da lui.



Mi chiede di accompagnarlo ad una Mostra alla Galleria d'arte Frosecchi in via del Sole. Lei



organizza mostre e Lui è un pittore che ha lavorato a Milano per 45 anni ed è tornato a Firenze da due anni. Gianni me li presenta tutti e due e ci sto un po'.
Andando verso la mostra avevamo intercettato Mara e poi insieme si era intercettato Francesca con Luigi Maria. Mara si era aggregata a lei.
Mi chiama Marco. C'è una cena UCID alla Pergola, mi chiede se vado con lui. Accetto.

Mi chiama Paolo. Elena è in sala parto. Sarebbe bello che nascesse un piccolo lo stesso giorno che 100 anni fa nasceva il suo bisnonno.

Passo da Casa di Francesca e poi a piedi mi avvio alla Pargola. Prima di Arrivare incrocio Nacci e il Presidente della Revet (mi pare). Fuori della porta c'è Marco. Molti mi conoscono e poi mi presenta a uno dell'ATAF che mi dice che farà ricerche su Nonno Beppe e ci vedremo. Gli dico che sono molto interessato. Incontro Ferragina e Dal Maso si parla molto della situazione-. A tavola sono con loro due, Nacci e Revet ed alla mia destra c'è un giovane che si chiama Toccafondi (niente parentele) e il presidente della Conferesercenti. Piacevole conversazione.

Sono stato UCID nel 1974 a Napoli e c'era presidente Marcello Rodinò di Miglione e aderenti i Gava, forse anche il vecchio Silvio. Il presidente dell'UCIDi Firenze è Guido Guidi, il nonno aveva un panificio in via Marconi e mi dava le bozzette di giunta fuori tessera durante la guerra la mattina quando passavo per andare a scuola. Ora possiede la società di catering che ha servito stasera. Bene. Risotto e agnolotti, un peposo con purè do patate, un pezzo di torta gelato. Ci ho parlato un po' poi ho parlato con il figlio di Artemio Franchi, con un ex SMA che mi ha detto di aver letto il mio libro su Carrara tre volte e tutte le volte gli è piaciuto. Ettore di TNT. Altri. Dopo le 23 sono uscito. Sono andato a riprendere la Twingo e ho preso Mara e via a casa.

Mi chiama Paolo, nascerà il 21. Gli dico di farmelo sapere. Certamente fino a mezzanotte e mezzo sarò alzato.

21 Settembre 2007

Firenze. In casa tutta la mattina a mettere in fila e scannerizzare foto per la Cappugi Rossi.

Attacco le ultime foto di Francesca. Ora ho Patrizia e poi le mie.

Desinare.

Alle 15,30 scendiamo con Mara e parcheggiamo in Santa Maria Novella. Voglio andare ai Georgofili perché ci dovrebbe essere il Professor Calò, presidente della Accademia della Vite e del Vino che preside insieme a Scaramuzzi. Calò deve essere quello che 40 anni fa, giusti giusti, progetto i grandi lavori della Sella e Mosca insieme a Liuni e che io feci validare da Scaramuzzi. Mi sarebbe piaciuto salutarlo ma fra problemi di parcheggio e il fatto che mi ero dimenticato a casa io DVD per Masotti e Mara è tornata a casa a prenderlo, tutto questi ha fatto che sono arrivato che la tavola rotonda era già cominciata e non potevo certo salire sull'alto scranno dove erano seduti sia Calò che Scaramuzzi.

Poi alle 17, spostate alle 17,30, avevo una mostra al Paiolo e un incontro con Masotti per cui sono dovuto uscire senza intercettarlo. Pur invecchiato l'ho riconosciuto.

Al Paiolo Mara era già arrivata. Parlato con Borselli che ha bisogno di un po' di soldi. Parlato con Viggiano, con Listri, con la Signorini, con la signora Paloscia. Con Tiezzi ho ricordato la bella giornata al Cassero e gli ho detto che ci saremmo visti a casa.

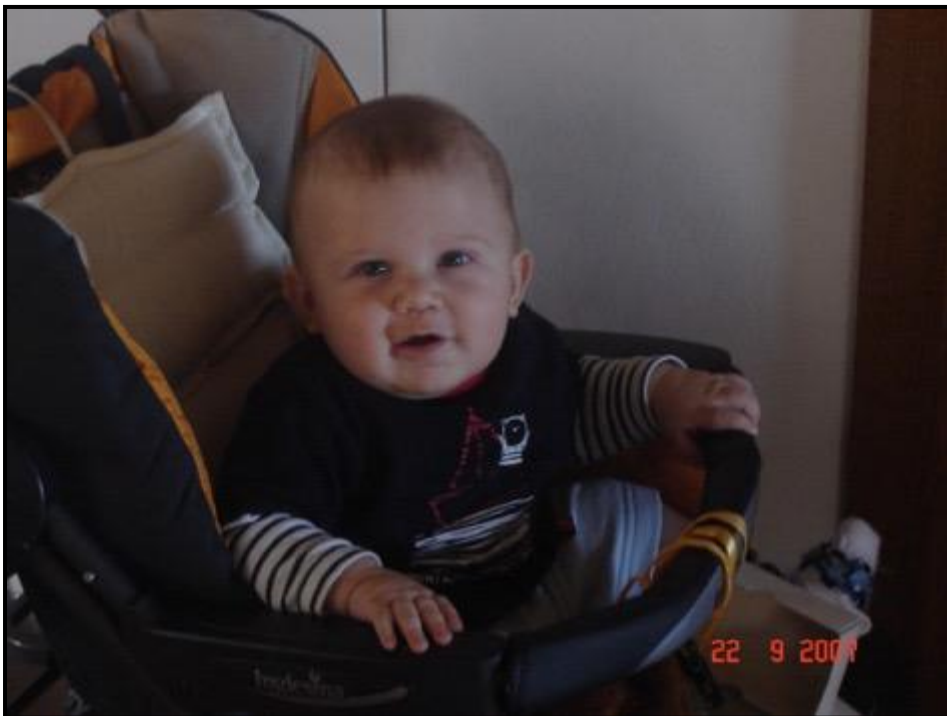
Arrivato Masotti l'ho presentato a Borselli e lo ho proposto per il Paiolo scienze.

Dopo un po' e dopo 3 o 4 favolosi ricciarelli del Borselli con Masotti e Mara andiamo a piazza Strozzi a prenderci un aperitivo ed a finir di fare quattro chiacchiere su questa folle situazione che ci circonda e ci accerchia.

A piedi fino a Santa Maria Novella e accompagniamo Masotti alla macchina a Piazza Isidoro del Lungo. Rientriamo a casa. Una pastasciutta e frutta e poi computer per Bausi e scannerizzo Disegni.

22 Settembre 2007

Sabato. Tutto il giorno in casa a lavorare sul libro del Bausi. Molti tagli nella rilettura.



All'una vado a farmi i capelli al Galluzzo e rientro.

23 Settembre 2007

In casa tutto il giorno prevalentemente ad attaccare foto ed a leggere perché il computer fa le bizzze. Parlato con tecnico forse viene domani pomeriggio.

Alle 17 si esce e si va dai Carrara a portare DVD e a restituire Nastro VHS. Merenda a pane e salumi. Buon vino rosso e vin santo.

Ci sono 3 signori e due signore. Nomi che non mi dicono niente. Uno è un ingegnere elettrotecnico che insegna pure e progetta impianti fotovoltaici grossi.

Riesco a lavorare un po' sui computer ed a fare un back up di tutto sulla memoria separata. A letto alle 1.

24 Settembre 2007

In casa tutto il giorno fino alle 17,30.

Sono riuscito a lavorare sul computer senza andare sul file del libro di Bausi che deve essere quello che ha combinato il pasticcio. O quello o l'operazione di tentare di masterizzare un CD trascinando il file.

Fatto molte telefonate. Inviato dati Marros alla Barberini. Definito appuntamento domani.

Mi ha chiamato Colonna per anticipare di un paio di ore appuntamento di venerdì. Cercato Cerri. Parlato con segretaria per spostamento alle 11. Mi fa sapere.

Fissati treni.

Si esce alle 17,30 per andare a Villa Bardini per Mostra di Cagianca. Si incontra la Vedovato, le dico del volume del padre che mi ha inviato. Parlo con quelli di Ente. Devo andare con auto da Dr. Barletti e telefonare prima per parcheggio. Mi da tutto quello che cerco che mi manca. La mostra è bella. Cominciamo con una guida che non mi convince. Il gruppo dietro il nostro, di pochissime persone h una guida che mi piace molto: Silvestra Bietoletti. Mi sposto con Mara. Una bellissima, piacevolissima visita...

Buffet finale. Bene. Parlo con Edoardo e gli dico del libro su Bausi e della sua presenza. Parlo con il Prorettore Cipriani e con la signora. Cappellini con quello di EVA. Paoletti. Margani.

25 Settembre 2007

Tutta la mattina in casa. Arriva il mio a mettere a posto il computer. 90 euro però mi ha messo Office 2003 e me lo ha pulito tutto. Sembra bene adesso.

Arriva anche Salvadori a montare la libreria dell'andito. Bella. Non scende da 3500 anche se dovrà fare un altro paio di palchetti.

Subito dopo pranzo scendo a **prendere Luigi Maria. Sta con noi tutto il pomeriggio**, all'inizio con me al computer e poi con sua nonna in giardino.









26 Settembre 2007



Esco alle 9,30. A San Miniato. Barberini e De Courten sono un po' in ritardo. Vado io prima a trovare quelli delle Marros ma prima ancora mi sono fermato a parlare con Nacci di tutte le altre cose. Concertato incontro Cerri Colonna venerdì alla 11,30. Parlato con Consigli e chiesto dati della Toscopan.





Ronzoni. Simpatico.

Pranzo al Sombrero. Buono per andare a mangiare tartufo di San Miniato. Ne aveva alcuni



eccezionali.



Rientro a Firenze e a casa. Sole sempre andata, ritorno e là tutto il tempo.



Alcune cose al computer e poi vado a far visita a Elena dove ci sono già Mara e Francesca con Luigi Maria. C'è il piccolo Andrea appena nato e Laura sempre carina. Giovanni e Paolo



e Lalla. Mi dicono che Anna e Bino sono in Austria. Do un libro di Carrara a Elena ed uno a Paolo per Angiolo Campo che dice di essere stato suo allievo.
Rientro. Ha cominciato a piovere.

Partita Fiorentina Roma 2 a 2. Bella ma solita fiorentina sfortunata.



Firenze. Mara mi accompagna alla treno. Piove un po'.

Viaggio a Milano normale. Arrivo e incontro il giovane Ielo che mi chiede se posso aiutarlo ad avviare una nuova iniziativa. Propongo delle piccoline ma lui pensa ad uno start up. Rimaniamo che mi prepara un curriculum e pensa a quanto vorrebbe investire.

Vado a casa in metropolitana. Poso

tutto in casa e vado solo con poche carte. Con Patrizia ci incontriamo e pranziamo a La Brisa.







Ultimo tavolo disponibile. Ci sono le sfilate di moda non si vive da nessuna parte. Traffico al limite del blocco.

Siamo ancora in attesa di un ritorno Sasch e dopo la fine del mese da Scervino. Di CMC si parlerà verso dicembre. Si parla anche di Cisel la guarda un po' su internet e poi se ne parla. Cenni alle altre.

Esco. Piove. Taxi. Mi fermo ad Argos e ritiro lettera. Proseguo per Bruno Gimpel. Sta in Via Francesco Nullo al 18 02 7382089. Una bella casa in alto. Di proprietà da sempre della sua famiglia. Adesso ci vive con la figlia che si è separata dopo 18 anni fortunatamente senza figli. Lo trovo un po' invecchiato ma bene. In fondo ha compiuto il 15 settembre 80 anni. Lo festeggia sempre con Ettore che ha la stessa età ma mi sembra più giovane. O forse è più giovane. Mi dice che alla Reconta hanno deciso di non dargli più la stanza dal 1° dell'anno. Gli racconto la faccenda di Morando e delle spese che mi hanno rimborsato e della sberla che stanno prendendo 3 o 4 milioni. Non ne sa nulla. Oltre ad essere stupidi sono anche cattivi. Voglio sapere Chi è il numero uno adesso e gli voglio scrivere. Come si fa a non lasciare uno studio al fondatore della azienda che gli dà lo stipendio tutti i mesi.

Mi accompagna a prendere l'autobus.

Arrivo bene in Piazza Diaz. Mi sembrava che l'appuntamento fosse per le 17,30 ed invece era per le 19. Arrivo fino da Feltrinelli in Piazza Duomo e compro un volumetto su Che Guevara di Vargas Llosa.

Ritorno. Trovo un di Luccia di Lek che mi riconosce. Mi dice che stanno rifacendo la gara quelli di Trieste informatica. Difficile. Forse devo telefonare a Cairo anche per altre cose. AP e Sole. Vedo Trombetta e gli dico che non sto più sotto di lui. Dice che mi chiamerà ma me lo dice tutte le volte che lo incontro. Mi dice che sono usciti da Quadrivio e ora non sa nemmeno che ci sia.

Saluto e parlo un po' con Galasso ma mi sembrava poco interessato alle due cose che gli ho accennato. Vedrò se mi chiama lui.

Uscendo ho trovato Caretti che mi saluta calorosamente e mi dice che è spesso a Firenze perché lavora con Ferragamo.

Rientro a casa e grandi feste di Pierluigi. Si sta un po' insieme. Faccio un po' di foto e poi guardo un film. L'ultimo Samurai con delle scene di battaglia ed una carica di cavalleria molto bella. Mi ricordava sia la Carica dei seicento sia quella di Balaclava. Lo stesso episodio della guerra di Crimea in due film diversi se ricordo bene.
Poi a letto.

28 Settembre 2007 Compleanno **di Marco Maria**



Milano. Mi alzo alle 8 meno un quarto. Mentre sono in bagno arriva Pierluigi che bussa perché vorrebbe il mio bagno. Lo trovo ancora a letto nel suo nuovo lettone bianco. Si alza abbracciato a me e poi va nel mio bagno a lavarsi con la sua mamma.

Tutti ad accompagnarlo alla scuola materna. Bellissima scuola, grande sala giochi. Due alette, una per coccinelle 2\3 anni ed una per pulcini da 3 a 4 anni.

Con Pierpaolo andiamo allo studio e troviamo i due Barbaro. Chiariamo situazione. Si vede come far avere a loro un fee.

Ipotesi di cena per 3 o 4 sera.

Lascio e vado a piedi fino a Via Manzoni. Alle 11,20 in punto arrivo al 37 e trovo Colonna. Una acqua tonica insieme e poi saliamo da Cerri. Ci riceve quasi subito e si fa una lunga conversazione sulle modalità per come attaccare il livello Astaldi senza passare da lui. Meditiamo per alcuni giorni. Programmato incontro per metà ottobre. Ritorna su possibili target. Interessante sarebbe Fisia di Impregilo, più che Impregilo intera. Possibili tramiti sono Cirila ed un altro di cui mi sfugge il nome.



Me lo garantisce.



Prenoto Taverna del Bronzino per stasera per compleanno di Marco.
Cerco Patrizia per vedere se mangia con me ma ha già un impegno.
Vado a mangiare da Agnello. Poi passo a comprare le Cronache di Narnia di Walt Disney per



Pierluigi e rientro a casa con Metropolitana.



A casa lascio e prendo la mia roba. Ci sono Claudia e Pierpaolo. Sto un poco e poi esco con



Telefonata a Pianelli. Mi fa un controllo su Fisia. Secondo lui la vendono.
Telefonate Ardemagni e Benaglia ipotesi Padova. Si fissa per Venerdì 5 mattina alle 11.



Telefonata di Bambagioni. Mi dice che cerca una industria di produzione con o senza marchio meglio non DOP. Da 10 milioni in su. Bene o male non rilevante.



Mi chiama l'agenzia Grimaldi di Viale Piave e mi propone 30 annue più spese. Vuol dire 2500 al mese. Le dico che mi va bene. Fisso in via Tarchetti alle 17 dl 3\10. Se ce la fa mi manda le



lettere per e-mail



Arrivo a Firenze. A piedi da Francesca, sul portone incontro Mara, saliamo c'è Marco poco



dopo arriva Francesca con Pierluigi. Si preparano e si va alla Taverna del Bronzino in auto. Pianto acuto di Pierluigi. Ci hanno riservato un bel tavolo, Pierluigi buonissimo dopo il suo biberon.



Ceniamo a salmone e poi Mara e Marco Pesce spada ed io e Francesca orata al forno con patate. Ottimo. Io un cream caramel come Marco, Francesca Ananas e Mara un dolce. Ottimo spumante iniziale e Ribolla Gialla Faletti per il pesce. Si rientra con Pierluigi in pianto acuto.

29 Settembre 2007

La Specola: Tribuna di Galileo. Marco Parla ai Dipendenti del Quadrifoglio.



Verifico orari treni confermo con Ardemagni per Roma Aparo e Cisel Ancona.



Diari di ieri e ieri l'altro.



Desinare a ottima bistecca.





Pomeriggio computer, foto e alle 20,30 la partita Livorno Fiorentina finita 0 a 3. Non uno



splendore di partSalvadori e portargli un palchetto di campione e farne altri due con stecchette per posizionarli.



A letto tardi per preparare Bausi per Pagliai.
30 Settembre 2007



Mi sono svegliato alle 4 e rotti, mi sono irritato con me stesso, mi sono buttato giù di nuovo e



mi sono svegliato un quarto alle 9.



Ho aiutato Mara a stendere mollettone e tovaglia e poi barba, denti e doccia. Un po' al computer.



Devo scrivere a Gerd Weigand



Caro Gerd,



È da molto tempo che non ci scambiamo notizie ed oggi, una giornata per me calma, ho deciso di scriverti.



Mara ed io ed i nostri figli Marco con Francesca che vivono a Firenze e Patrizia e Pierpaolo che vivono a Milano stanno bene. Da tutte e due le coppie abbiamo avuto un nipotino, Pierluigi da Patrizia che ormai ha quasi tre anni e Luigi Maria da Marco che ha appena compiuto sei mesi. Ti allego una foto.

Io continuo a lavorare abbastanza nell'area del Private Equity e praticamente tutte le settimane mi sposto dalla mia casa di Firenze a Milano per due o tre giorni malgrado i miei 75 anni da poco compiuti.

Negli ultimi due anni, come passatempo, mi sono messo a scrivere ed ho pubblicato un anno fa un libro intitolato Nello Carrara, uno scienziato, un fisico che ha studiato alla Scuola Normale di Pisa insieme ad Enrico Fermi, si è dedicato alle microonde di cui è considerato uno dei padri e conio per primo nel 1932 la parola microwaves che poi è diventata di uso universale. Oltre ad insegnare all'Università ed alla Accademia Navale, fondò a Firenze un importante Centro di Ricerca oggi intitolato al suo nome e una società di progettazione e produzione di radar che di cui è stato Chairman nei dodici anni in cui io sono stato CEO. La nostra amicizia ed i rapporti di lavoro si sono mantenuti forti fino alla sua scomparsa.

Prima della fine dell'anno ne dovrei pubblicare un secondo intitolato Luciano Bausi, che è stato Sindaco di Firenze, Senatore della Repubblica e Sottosegretario di Stato, al quale sono stato molto vicino negli ultimi venti anni della sua vita.

Il lavoro che mi impegna ancora molto ha impedito quest'anno a Mara ed a me di fare viaggi all'estero come è nostra abitudine. Siamo stati solo una decina di giorni a Madera al Reid's, un Albergo molto bello e piacevole di cui mi ha parlato molte volte Theis. Nell'estate del 2006 abbiamo fatto un lungo giro in auto nei Balcani e nella ex Jugoslavia.

A proposito di vecchi compagni di corso, io ho perduto contatti con quasi tutti e sul Bollettino non compaiono quasi mai notizie salvo quelle del can

Non pensi che sarebbe bello fare una chiamata generale su Bollettino per vedere se si recupera un po' di contatti. Se tutti, magari non tutti insieme mandassero delle notizie della



Sarebbe gradevole.

Io continuo a stare nella mia casa sul colle di Arcetri (quello dove lavorò e visse Galileo Galilei) al solito indirizzo e numero di telefono che avevo quando abbiamo fatto insieme il nostro ISMP. La mia e-mail la puoi vedere da questa mia e si può diffondere.







Spero, il prossimo anno, di fare un lungo viaggio in giro per il mondo e se potessi avere contatti freschi dei nostri amici forse, in qualche caso, potrei far loro visita.



Fammi sapere (non mi scrivere in tedesco!) come vanno le cose a te e come stanno i tuoi e



nella speranza di rivederci presto abbi i più affettuosi saluti da Mara e da me.

Ho anche cominciato a pensare al libro su papà e sui Samoggia ed ho scaricato da Pagine Bianche tutti gli indirizzi a cui voglio scrivere.

Egregio Signore, Gentile Signora,

Mi scuso anzitutto per il disturbo che posso arrecarle.

Ho deciso di scrivere un libro sulla mia famiglia, dopo un paio di altre analoghe esperienze volte ad impiegare il tempo libero (poco invero perché sto ancora lavorando).

Ho trovato il suo indirizzo sull'elenco telefonico e mi sono permesso di scriverle per chiederle se ha notizie, informazioni, conosce libri o persone che sappiano qualcosa sulle origini del nostro nome Samoggia. Nome che sta divenendo, almeno in Italia, sempre più raro. Pochi maschietti evidentemente, io ho un solo nipotino che porta il mio cognome, e il nome di battesimo di mio padre, Luigi.

Sono anche interessato a capire come il nome si sia diffuso in Italia, partendo dal toponimo di Samoggia della val Samoggia, del torrente, del ponte del microscopico paesino attuale.

Insomma, se potesse dirmi quello che sa questi temi mi farebbe molto piacere. Mi rivolgo per questa domanda in particolare ai più lontani da Samoggia.

Gliene sarei grato utilizzando quanto potrà dirmi e citando la fonte nel mio libro di cui le farò avere una copia quando sarà pubblicato, penso a fine del prossimo anno o agli inizi del successivo.

Ho scritto a tutte le persone con il nostro cognome che ho trovato sull'elenco telefonico ma se a Lei risultasse qualche altro che non compare negli elenchi me lo faccia sapere ed io provvederò a mandargli questa stessa lettera. Aggiungo infine che se dalla sua risposta emergessero informazioni e fatti per i quali occorresse un incontro e Lei fosse disponibile io sono pronto a farle una visita per ascoltarla dove Lei ritenga più opportuno.

Le invio tutti i miei riferimenti;

Franco Samoggia, Via San Matteo in Arcetri, 30 - 50125 Firenze.

Cell. 3485847658

e-mail: framarsam@virgilio.it

Ringrazio anticipatamente per quanto potrò fare, sarò grato per una risposta anche se negativa e le porgo i miei migliori saluti.

Verso le 11,30 è arrivata Gabriella. Abbiamo chiacchierato di vari argomenti, del libro di Bausi e della mia lettera a Gerd. Me la scrive in inglese al più presto. Per il libro di Bausi mi dice dove è arrivata con la lettura ed io le mando la sua versione con le revisioni e da dove deve ancora leggere la nuova versione.

Desinare. Gnudi e faraone all'uva con mele e pere. Latte alla portoghese.

Dopo pranzo abbiamo parlato anche del libro su Pappà e dell'idea di fare una lettera a tutti Samoggia.

Si parla un po' della vita di papà e di altri della famiglia. Registro.

Arriva verso le 16 Francesca con Luigi Maria. A chiacchiera. Fotografie.

Verso le 18 con Francesca e Luigi Maria si va al Quadrifoglio. Passo per Via di Marignolle, Ferrone e giù a Scandicci e poi via Pisana e Quadrifoglio. U po' di Foto in giro. Saluto quelle poche persone che conosco, faccio delle foto a un bambino con il triciclo con i bussoli dello spazzino di un tempo.

Mi riconosce Massimo Tomassoli della SMA che adesso è responsabile del controllo di qualità della SEAC? Mi cerca a casa perché vorrebbe il libro di Carrara. Mi presenta alla moglie e dice questo è stato l'unico manager vero che c'è stato alla SMA. Rispondo, "Io credo di no ma certo che molti lo dicono"

Accompano Francesca e Luigi Maria a via dei banchi. Marco è ad aspettarli. Ho regalato una copia del libro su carabinieri in Toscana.

Rientro a casa. Solita pastasciutta e poi un po' di TV. Dovrei essere pronto per l'incontro di domattina con Pagliai.

1° ottobre 2007

Firenze. Alle 9 esco e vado da Pagliai alla Polistampa. Facile il percorso salvo gli ultimi metri. Gioviale e buona accoglienza. Inizio con una mia presentazione abbastanza lunga. Poi si parla del libro di Carrara e lo guarda. Qualche critica alle foto. Glene regalo una copia della seconda edizione con dedica.

Si parla di dimensioni del libro e si parla di soldi. Gli dico quanto ho pagato e lui mi dice che me lo ha regalato, lui mi avrebbe preso 5000. euro. Non è molto promettente, comunque rimaniamo d'accordo che appena pronto glielo mando e si vede cosa e come fare. Devo riallacciare Cambi ed eventualmente anche la tipografia del prototipo. Mi dice che il libro sul Paiolo stintigna ancora.

Ci lasciamo che sono le 11.

Passo davanti a Marco ma lui non va a casa a mezzogiorno. Chiamo Francesca e vado a portarle le cose che mi ha dato Mara, fra cui un po' della faraona che non è venuta a mangiare ieri.

Rientro casa perché Mara aspetta quelli degli spurghi e vuole che ci sia anch'io. Non vengono, o meglio vengono solo a fare un sopralluogo, verranno domani.

Sto in casa a lavorare fino alle 18 e poi vado a scambiare CD allo studio della Maria Tessa Cappugi Rossi. Io gli do un po' di foto dell'ingegnere e lei alcune del Bausi.

Ho parlato con Gianni Conti che mi dice di aver lasciato le foto ed il testo ad un bar accanto a Prenatal. Chiamo Marco e gli chiedo se me lo può ritirare. Sì.

Vado dalla Pelagotti e mi dà i bilanci di API. Massima riservatezza ed idee poco chiare. Comunque ci proviamo.

Passo da casa di Marco ma sono tutti fuori a prendere le carte di Gianni Conti. Arrivano, sono un po' di fretta, prendo le carte e rientro a casa. Come avremo fatto ad andare avanti con gente come lui. Ha fatto 20 piccole correzioni insulse sulla prima pagina e niente sulle successive e non ha fatto il pezzetto sull'acquedotto di Mantignano. Amen me la caverò da solo. Ho già pensato come.

A letto non tardi.

2 Ottobre 2007



Firenze. Mi alzo alle 7,30 perché secondo Mara dovrebbero arrivare quelli dello spurgo alle 8. Niente. Lavoro al computer e al telefono. Prenoto il treno per Milano Padova Milano. Mando la mail a Gerd con foto mia e dei piccoli. Parlo con Ardemagni confermando viaggio a Roma e poi ad Ancona. Alle 10 vado a mettere in moto la Daimler ma è completamente spenta. Vado con la Twingo e chiedo a Mara di chiamare



chi mi ha messo un mese fa la batteria. È stata ferma solo 6 giorni. Ci deve essere qualcosa che mette a terra.





Vado all'uscita di Pontedera. Molto traffico a Firenze e quasi tutta la FiPiLi a corsia unica. Comunque, arrivo prima degli altri. Poi arrivano quasi contemporaneamente Nacci e Di Benedetto. Si va alla Marbella a Bientina. Incontriamo angiolo Montanelli. Si parte un po' col piede sinistro ma poi fila bene. Terminiamo con una visita all'impianto e ci si dà appuntamento per una seconda visita a Santa Croce.

Di Benedetto mi dà una lettera di riservatezza per Marros e gli farò avere dati. Altra visita e poi offerta.

Si va a mangiare un panino e poi stacchiamo. Prendiamo l'Autostrada ad Altopascio. Di Benedetto va a Genova ed io rientro.

Mi fermo un momento a casa di Paolo a prendere un cofanetto di libretti su Livorno che mi ha portato l'ingegnere Campo. Un caffè e rientro a casa. Faccio il pieno, sono a zero.

Mi chiama la Susanna Bausi e fissiamo per il 9 sera. Fissato con Benaglia domani alle 14,30 con Vicinanza. Poi ho fissato con Cairo alle 15,30 di giovedì. Con l'Agenzia Grimaldi a casa domani alle 17 ed il dentista alle 16.

A casa ci sono finalmente quelli dello spurgo. Mara mi dice che ha chiamato Publiacqua per verifica contatore. Vado a vedere il nostro contatore attuale, dal 5 Maggio ad oggi, 5 mesi segna 95 metri cubi. Non è pochissimo ma è accettabile.

Cena alla TV e poi un po' di foto e diario di ieri e di oggi.
Ancora ad attaccar foto.



Firenze. Mara mi accompagna al treno per Milano. Parte con 15 minuti di ritardo. Arriva con



35. Mi chiama Vicinanza ha un ritardo di un'ora. Parlo con Di Benedetto. Si sposta l'
2007 - 14



appuntamento alle 15,30.

Passo a casa e poso valigia con le coperte di Pierluigi





una milanese da Agnello. Alla 14,30 dalla Benaglia. Si modifica l'accordo. Vicinanza firma. S



parla di Orofino e delle condizioni del mandato di vendita. Le vanno bene.
Si parla di tutto il resto.



Andiamo da Di Benedetto. Ci riceve subito, firma di Vicinanza. Si parla un po' di API. Un



cenno a Conceria. Mi dirà un numero a breve. Gli devo mandare i dati di Marros.



Si va dal mio dentista. Vicinanza mi aspetta. Pollice lavora per oltre un'ora, estraee, taglia e cuce. Anestesia anche dopo. Ghiaccio, tamponi.



Vicinanza va alla stazione ed io vado a casa e c'è la donna della Agenzia Grimaldi e firmo il contratto. Arriva Pierluigi con tata Claudia.



Vediamo un pezzo delle Cronache di Narnia. Molto bello.
A letto non tardi.





4 Ottobre 2007

Mi alzo alle 6 e provo a scrivere sul computer ma non ci riesco, forse c'è una password.

2007 - 14

Leggo il libro. La storia d'Italia di Vespa. Mi sembra interessante anche se non condivido certe sue valutazioni sulla divisione in due dell'Italia durante la guerra civile. Problemi a lavare e vestire Pierluigi. PP ed io usciamo e poco dopo ci raggiunge Patrizia con Pierluigi che fino a quando c'eravamo noi voleva fare la sceneggiata.

Lo accompagno a scuola e gli metto il grembiulino e le pantofole.

Fisso al telefono con il dentista per prossima settimana.

Passo da Biagio il portiere di Marcora a dirgli di Grimaldi e della visita di oggi.

In Ti alla LBO. Vedo Mazzolini e parliamo delle società di rifiuti. È interessato. Fissiamo con Marco per il giorno 11 alle 15. Parlo anche di Pane. Parlo anche di Chimica. Devo mandare un po' di dati ed informazioni.

Museo.

Mailbox definito 200 all'arrivo compreso imballaggio. Vengono domattina. Lo consegnano lunedì o martedì a Firenze.

Ancora a piedi fino al Boeucc fermandomi da Feltrinelli a comprare Falce Carrello di Caprotti.

Incontro Patrizia. Saluto Bracaloni e saluto Carlo Peretti che è al tavolo con altri due. Mangiamo Cocktail di Gamberi, Tartare e caffè.

Vado a ritirare da Bruzzichesi la lettera di riservatezza di Rindi.

Passo dalla Kuoni e ritiro un po' di Brossures per gite che mi possono interessare.

Pierpaolo ha fissato da Belotti il 18 alle 17.

Vado a comprare Pomi di ottone e manici di scopa per Pierluigi e poi vado da Emanuele Cairo. Si parla di API e di Sole. È interessato a tutte e due. Gli farò sapere.

Metropolitana e vado a casa. Arrivano Claudia e Pierluigi.

Si guarda un po' di Filmino.

Non vuole mangiare.

Guardo la partita della Fiorentina. Pareggio dopo i supplementari e vince ai rigori.

A letto.

5 Ottobre 2007

Milano. Mi alzo. Alle 6. Un po' al computer ma ci si lavora male.

Non so perché.

Comunque, scrivo un po' di Diari.

Si alza Pierluigi. Due foto a letto. Stenta ad alzarsi.

Esco e in metro vado in stazione. Treno in Orario. La Benaglia arriva all'ultimo tuffo. Non c'è il suo collaboratore, ha perso il treno.

Leggo il libro di Vespa e pisolo.

Arriviamo puntuali. C'è Ardemagni e il suo amico che è anche amico di Orofino.





Andiamo allo Sheraton e ci sistemiamo al bar. Vieni fuori che ha fatto una specie di gara silente. Comunque, una grande passata di argomenti i più vari. Benaglia domina. Mi pare che





abbiamo fatto qualcosa di positivo. Vuole una proposta e due diligence entro 31 Dicembre che poi capiamo che può essere anche un po' di gennaio. Ha problema fiscale. Va verso la



sordità, anche per questo vuole fare un quinquennio e poi avere la possibilità di uscire con il fondo.



Andiamo a mangiare un panino in un centro commerciale dove c'è un suo negozio.
Interessante.
Panino meno.





Mi accompagna lui alla stazione. Roba da infarto come guida.
Treno Normale. Sistema lunedì con Bethlen all'Eurostar e poi con Ardemagni ed Aparo all'





Eden. Parlo con Marco e lo aggiorno. Cerco di parlare con la Pelagotti ma non ci riesco.



A Firenze in orario. Passo da casa di Marco e Francesca. Qualche foto al Piccolo. Arriva

anche Marco e si parla un po'. Alla LBO viene lui solo.
Con Mara si rientra. Una pastasciutta col tonno e uva.



Un po' di TV e poi computer.



6 Ottobre 2007

Firenze. In casa al computer tutta la mattina. Telefonata della Pelagotti. Ha parlato con Albini e Pitigliani. Una moglie di uno de due fratelli vecchi dice che è opportuno. Suggerisce di parlare con Nando. Colloquio sul negativo. Va avanti. Un cenno per Zoppini. Ancora niente per Grassina.

Vado alla posta per ritirare un'altra raccomandata e quando sono lì mi accorgo che è di Mara. Amen. Rientro.

Pranzo. Attacco due foto. Ancora al computer.

7 Ottobre 2007

In casa tutto il giorno a meno di una uscita con Mara dalle 9,30 alle 11,30 per andare dalla magliaia a Reggello. Mentre aspettavo ho guardato un po' di viaggi della Kuoni.

Per il resto del giorno ho praticamente rifatto l'indice dei capitoli e quello dei nomi del libro di Bausi integrandolo.

Attaccato un po' di foto dell'album di Patrizia e dalle 15 ho guardato Fiorentina Juventus che si è chiusa 1 a 1 con una bella sommatoria di errori arbitrari che hanno penalizzato fortemente i viola.

Anche dopo cena un po' di TV. Prima di andare a letto stampo una copia del libro per guardarmelo domani.

Mi ha mandato una mail la Pelagotti su Scervino dicendomi che lo vedrà il 15 perché ora è in Russia.

Ho cercato Consigli per Pane per Mazzolini ma non ci siamo trovati. Proverò domani.

8 Ottobre 2007



Firenze. Alle 7,50 sono in stazione. Treno per Roma.



In orario. Al club Eurostar incontro Bethlen e Nucci. Gli dico di Cairo e della disponibilità di un incontro a Firenze intorno al 18. Preparano un po' di numeri storici e prospettici ed un po' di ipotesi di tattiche di attacco al venditore. Concerterò la data e farò sapere.

Bethlen e Nucci mi accompagnano all'Eden. Arriva Ardemagni e poi Mauro Aparo. Si parla di DMT. Dice che è sicuro di avere un mandato. Ardemagni gli offre il suo modello. Ci manda dei dati puliti ed aggiornati e io gli assicuro una lettera di intenti senza valutazioni in tempi rapidissimi.

Con Ardemagni si va ad Ancona. Ci fermiamo a mangiare un boccone in un autogrill.

Si arriva in anticipo ma in compenso si aspetta più di mezzora. Sono infastidito. Arriva la Fioretti maggiore e capa. Bellocchia, prosperosa e generosamente in mostra. Arriva anche l'ultima sorellina. Situazione a luglio. Business plan già visto. Nuovi programmi nell'elettro fotovoltaico molto promettenti, 30\40 milioni al terzo anno con un 25 di mol. Potrebbe anche essere meglio di Screen Service.

Accenno loro ad una ipotesi Benaglia.

Ardemagni mi porta in stazione. Treno. Chiamo la Benaglia, non pare interessata a SS e si parla di Orofino e di DMT.

Treno. Bene, cambio a Bologna. Mara a prendermi e si va a casa. Cena solita e poi TV e computer. A letto.

9 Ottobre 2007

Firenze. Si va a Publiacqua. Prova contatore. Va bene come doveva. Il Dini è simpatico. Gli dico 95,7 e lui dice che non è possibile, segna solo i metri cubi. Sarà 57. Andiamo a pagare sborsiamo 770 euro. Misteri.

Si passa da via Lanza a cambiare il ferro e rientriamo a casa. Abbiamo fatto mezzogiorno. Mara va a vedere il contatore. Segna oltre 1000 metri cubi e rotti e gira. Si mette a cercare la perdita e la trova alla serra. Il tubo che portava acqua alla fontanina si è rotto. Forse in alcuni

momenti non faceva girare il contatore o noi non lo vedevamo, messo laggiù in quel posto impossibile.

Comunque chiamiamo il Pescini idraulico che verrà domattina.

Lavoro al computer tutto il pomeriggio dividendomi tra preparare il lavoro di domani a Milano e il libro di Bausi per stasera quando vengono le\i Bausi.

Cena veloce alle 20 ed alle 21 arriva Guido e la Susanna.

La Susanna mi ha portato una prefazione\introduzione. La legge. Molto carina. Con pochi ritocchi dovrebbe venire proprio bene, anzi benissimo.

Si dà una passata alle cose nuove e poi si va.

Oggi ho anche parlato con Renzi. Ci sentiamo venerdì per fissare per la prossima settimana, comunque gli ho detto della prefazione e mi ha detto di essere lieto ed onorato.

Ho parlato con Francesca. Il lettino non era ancora arrivato

A letto alle una.

10 Ottobre 2007



Firenze. Arriva l'idraulico. Isola la derivazione e tutto è sistemato. Ora occorre parlare di nuovo con Publicacqua. Occorrerà fare una relazione e avere una asseverazione della rottura dall'Egredi Signori,

Da alcuni anni accertavamo dei consumi che ci sembravano anomali. Lo avevamo comunicato alla Società con nostra lettera del 13 Maggio 2005 rimasta senza risposta (allegata).

Agli inizi di gennaio ricevemmo la fattura 200710044359 per 773 euro con la vostra nota di segnalazione di consumo anomalo e telefonammo al numero verde indicato. Successivamente ricevemmo la fattura 200710331673 con lettura finale provvisoria che dava un totale di 35 euro. Telefonammo di nuovo e scrivemmo in data 18 aprile 2007 una lettera che riepilogava gli accadimenti recenti (allegata).



Fummo chiamati da voi e decidemmo e procedemmo al cambio del contatore che avvenne in data 10 maggio 2007 e ci tranquillizzammo. Ci tranquillizzammo erroneamente come vedremo.



Fummo chiamati per la verifica del contatore e ci recammo ad assistere alle prove in data 9 Ottobre 2007, prove che accertarono che il contatore funzionava bene.



Avevamo anche letto sul nuovo contatore un numero interpretato 95,7 e lo dicemmo



all'operatore il quale ci fece notare che il contatore che avevamo installato nuovo portava



nella finestrina i numeri di metri cubi senza decimale e ci disse che doveva essere uno 0 quello che avevamo preso il 9 iniziale. Pensammo che fosse possibile anche perché va tenuto



presente che il contatore è posizionato a livello del terreno in uno stretto vano dove sdraiandosi in terra entra malamente la testa e non è una operazione agevole per nessuno immaginiamoci per una persona di 75 anni con occhiali.

Morale andammo a pagare la fattura di 773 euro dopo aver parlato presso gli uffici con un incaricato che ci disse che stando così le cose non c'era niente da fare e dovevamo pagare.

Rientrati a casa facemmo un nuovo controllo del consumo sul contatore e vedemmo che il 957 era divenuto 1045 e che il contatore girava fortemente per cui abbiamo chiamato il nostro idraulico ed abbiamo fatto fare a lui la verifica insieme a noi.

Abbiamo accertato una grossa rottura in una tubazione di una derivazione dalla tubazione principale.

La tubazione principale dal cancello dove è il contatore attraversa il giardino per circa 150 metri e porta l'acqua alla casa.

La tubazione della derivazione che parte verso metà percorso, porta acqua ad una stanza degli attrezzi e ad una serra ambedue in disuso in una zona distante 50\60 metri dalla casa. La derivazione ha al suo inizio una valvola di apertura e chiusura che viene tenuta normalmente chiusa. Qualche volta viene aperta da un uomo che viene a fare alcuni lavori di giardinaggio per attingere acqua da una cannella che c'è sul percorso.

Evidentemente quando nei mesi (anni) scorsi abbiamo fatto controlli per verificare che il contatore non girasse a cannelle di casa chiuse, la valvola di chiusura apertura della derivazione doveva essere chiusa.

Solo quando veniva aperta avveniva la perdita di acqua e quindi non si evidenziava niente nei momenti in cui avevamo fatto i controlli.

Negli ultimi quattro cinque mesi la valvola è rimasta inavvertitamente aperta e questo ha consentito ieri di accertare la rottura del tubo anche in conseguenza dell'enorme consumo indicato dal nuovo contatore.

Purtroppo, il fatto che la valvola di apertura e chiusura della derivazione fosse normalmente chiusa, e fosse evidentemente chiusa quando in passato abbiamo fatto le verifiche ci ha impedito allora di accertare la perdita.

Chiediamo adesso a voi quale procedura avviare per non avere addebiti di consumi di acqua dispersa e un ristorno degli extra consumi passati,

I migliori saluti

Mara mi accompagna alle 11 al treno. Tutto regolare. Pranzo a bordo. Arrivo regolare. Vado a casa. Poso la borsa con lenzuolini e golfini per Pierluigi e con cotognato per Patrizia. Al computer a fare diario di ieri ed oggi. Mi chiama Mara. La Funghini ha lasciato la macchina sfrenata che se ne è andata nel campo di sotto. Alto rischio per la piccola che era in giardino. Lei comincia ad andare in ciampanelle. Ne vuole o ne deve far troppe.



Milano. Mi alzo presto e leggo un po'. Si sveglia Pierluigi. Qualche foto. Con Pierluigi che fa un o' di scene perché ci sono io, alla fine con la promessa di un cioccolatino lungo la strada e che sa forse anche della possibilità di trovare un tesoro si va.

Il cioccolatino si trova ed il tesoro si troverà. Si arriva puntuali, gli metto il grembiolino e le scarpe da casa, consegno i buoni mensa e alla maestra che gli fa i complimenti e mi dice che è sempre molto educato e perbenino confermo che in parte è anche merito loro visto che passa tanto tempo li a scuola. Comunque, è anche che ha il DNA di Patrizia che ha sempre avuto modi gentili quasi innati.

Prendo la metropolitana e vado in Duomo. In galleria chiedo informazioni della Mostra su Oriana Fallaci a Palazzo Litta in Corso Magenta. È aperta e ci si arriva facilmente, comunque in Cordusio prendo il 19 per una fermata.



Una mostra molto interessante con molti video e audio delle sue interviste e delle sue dichiarazioni. Certo ne ha fatte di tutti i colori. E da giovane era anche carina. Fatto alcune foto



e comprati due numeri di Panorama su di lei.



la Benaglia e si continua. La vuole vedere. Appena ho il nuovo piano glielo mandiamo.



Si parla di Orofino. Pensa di fare una offerta di 40 ma potrebbe essere di 36\37 con dei bonus fra 8 e 10% Meditazione fino al 18.



Si parla anche di DMT. Ipotesi di un Enterprise fra 100 e 120 occorre un altro fondo e pensa



sempre a BS. Oggetto che non sono simpatici ma faccia lei. Si marcia. Si delinea la lettera da portare.



Gli chiedo di Opera. Mi dice che ha ricevuto i due partner della nuova. Hanno ancora dentro Magli. Chi sa se l'Americano sarebbe ancora interessato. Devo sentire Fissi. Le dico che c'è



anche dentro Bucalossi. Che ha cambiato almeno quattro posti negli ultimi 4 anni.



Esco all'una e mezzo e vado a mangiare a Finisterre. Per la strada incontro Marco ed andiamo insieme. Ci troviamo già Patrizia. Io e Patrizia mangiamo il solito filetto e Marco

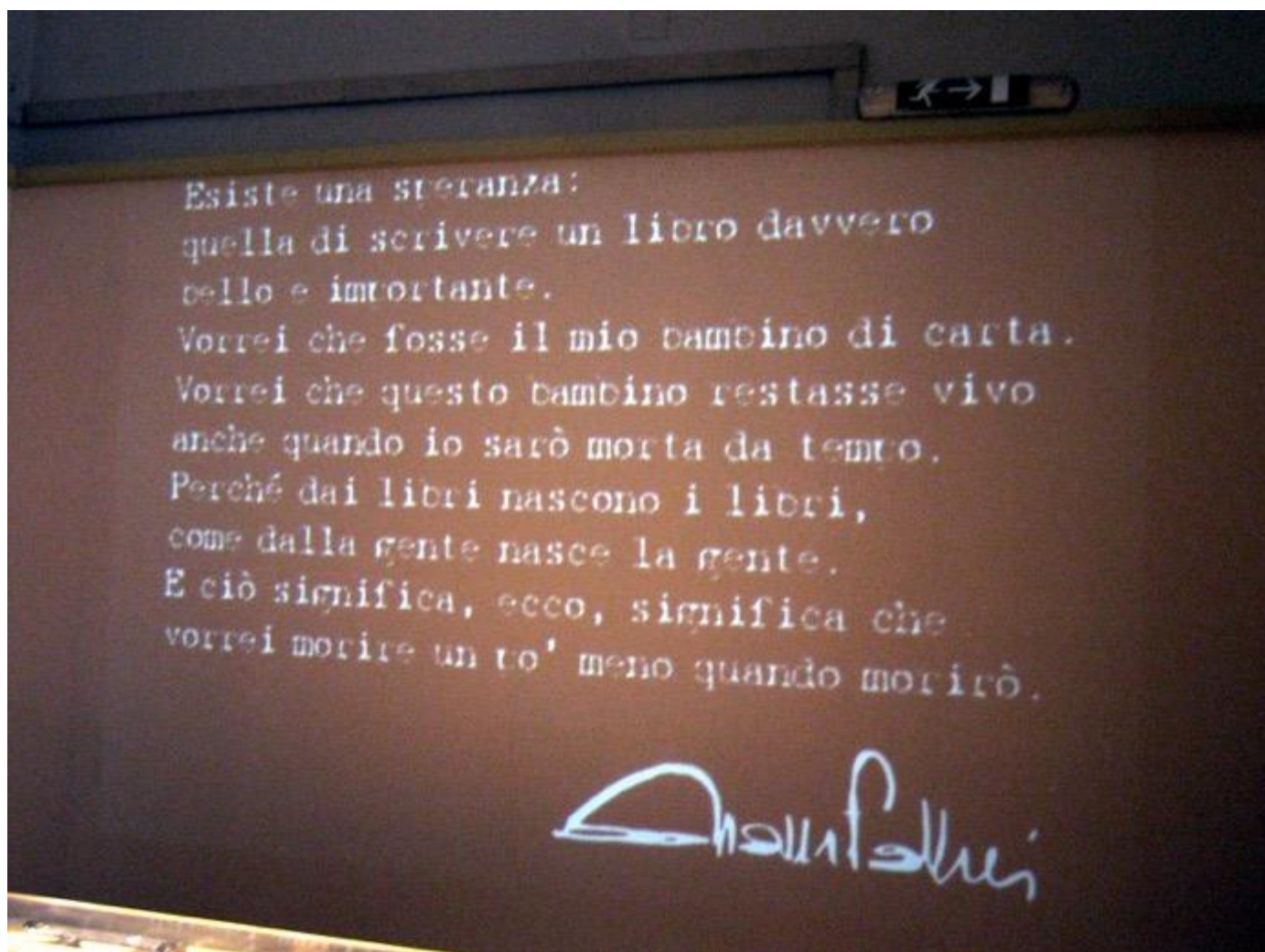




spigola.



Si va. Patrizia rientra in ufficio e Marco ed io andiamo a LBO. Troviamo Mattolini e Paglia.



interessati. Lascio anche descrizione blind del calzaturificio. Devo mandare una tabellina di numeri cieca.

Con Marco usciamo e andiamo verso Piazza Belgioioso in via degli Omenoni a parlare con Bruzzichesi. Mi parla di come farebbero la Chimica, in minoranza. Gli dico che mi lascia un po' perplesso ma che comunque ne parlerò alla proprietà. In ogni caso mi manda una mail descrivendo l'operazione. Per la piccola chimica mi dice a breve quando farebbe una visita.



Marco compra una scatoletta con delle matite e me la dà. Ci mettiamo un po' di spiccioli,



andiamo a comprare dei vetri verdi ed ambra e poi da Marchesi in via Moscovia compriamo delle sfere di cioccolata in carta dorata e delle mentine colorate.

Marco confeziona il tutto nell'atrio di casa e poi saliamo.

Pierluigi era a fare il bagnetto. Grandi feste allo zio Marco ed a me. Gli lasciamo il tesoro da aprire quando viene la mamma. Grandi salti sul suo lettino e grandi abbracci a Marco.

Noi si va. Treno in orario in partenza un po' meno in arrivo.

Scambio di telefonate con Ardemagni. Definiamo praticamente incontro in DMT per giovedì alle 12 a Lissone. Io vado in auto con la Benaglia. Mara ha lasciato la macchina a Francesca che è scesa giù da casa nostra dove è stata con Mara durante il giorno e noi andiamo a casa di





12 Ottobre 2007

Milano. Mi sono alzato alle 7 ed ho fatto un po' di lavoro al computer ed un po' di aggiornamento del libro di Bausi.



Sono uscito in cortile e sono sceso nel parco a fare foto alla macchina della Funghini. Mara mi accompagna in centro e vado a palazzo Medici Riccardi ad un convegno della rivista



“Il Governo delle cose”. Saluto Gianni Conti che in pratica la dirige.



Ho fissato con Renzi per vedere la prefazione a Bausi. Molto gentile e carino come al solito. Gli lascio anche il video di Carrara al salone dei duecento. Mi chiede se gli preparo qualcosa



per il Genio Fiorentino prossimo anno. Quest'anno lo slogan è una frase di Vasco Pratolini. Vedrò
cos



fare. Se fare.

Esco. Provo a cercare Mara ma non riesco. Mi avvio a piedi e passo passo arrivo fino a porta Romana. Nel frattempo, mi chiama Mara e mi raggiunge in macchina sul viale del Poggio Imperiale. Una giornata tiepida e una bella e gradevole passeggiata.

Mangiamo e poi un po' di riposino e preparazione per incontro di oggi pomeriggio.

Viene a prendermi Nuti alle 15. Non si apre il cancello. Scendo a piedi e quando arrivo il cancello si è aperto. Andiamo. Si arriva puntuali alla Sasch. Incontriamo Roberto Cenni. Interessante ma ci deve essere una confusione organizzativa tremenda. Farà qualcosa nel prossimo mese, deve consolidare a livello Sasch. Poco sotto 100 con un ebitda del 20. Deve isolare tutto il resto compreso costumi che restano fuori. Centro importante in Cina a Shanghai dove avviene il 75% della produzione.

Andiamo. In autostrada coda folle. Mi accorgo di aver lasciato il telefonino. Ritorniamo e non ripassiamo dalla autostrada.

Avevo programmato di andare al Paiolo ma nemmeno a provare. Dopo il Paiolo avevo dato appuntamento a Bambagioni in piazza Signoria ma gli telefono e mi scuso. Proviamo lunedì. Nuti guida abbastanza a sbalzelloni ed io mi sento quasi andar via. Stanco morto.

Alle 20 siamo a porta Romana dove ho Mara che lasciato il Paiolo, mi aspetta.

Rientriamo a casa.

Solita pastasciutta e un po' di Tv. Poi computer.

13 Ottobre 2007

Firenze. Mi alzo alle 6. Scrivo la lettera a Publiacqua e la mando al solito fax.

Si esce con Mara e si va dal tappezziere in Via Aretina per ordinare la stoffa per tappezzare la camerina che era di Marco. Scegliamo una bella stoffa a fasce operate e non.

Si va alla chiesa di Bellariva a vedere la Sinopia del Madonnone. La Madonna del latte di



Vado da Ganzaroli a comprare inchiostro per la stampante e una tastiera nuova per il computer. Si va alla Santissima Annunziata. Entro in chiesa ma per parlare con il Priore Padre Benedetto o con il Parroco Padre Maurizio bisogna andare al numero 6. Un po' di attesa ma poi Padre Benedetto si libera e ci riceve e gli accenniamo alle nostre Nozze d'Oro Sabato 31 Maggio prossimo. Mi dice i cognomi di Fra Stefano (Galeotti) e di Padre Adriano (Canavosa). Mi conferma che le Mantellate sono un loro ordine.

Andiamo alla Esselunga di Via Masaccio a prendere la colla per le fotografie.

Si ritorna per il Viale de' Colli e poi si va alla Galluzzo, via Volterrana e Giogoli Rossi. Pranzo di funghi. C'è anche Marco. Gli accenno al mio colloquio con Renzi. Anche del discorso fra lui e Lapo Pistelli. Lui deve proprio andare a prenderlo ora dopo pranzo per accompagnarlo al Giardino delle Rose dove ha un incontro finale prima delle elezioni di domani. Ci chiede di andare a votare dato che noi siamo in Oltrarno e Lapo viene eletto di là. Gli facciamo capire che non ci va. Devo fare un discorso con lui e dirgli che lo capisco nella sua posizione in termini utilitaristici tenuto conto dell'incarico che ha e che lo posso anche affiancare su questo stesso piano ma che sul piano ideologico e dei convincimenti io non riesco ad affiancarmi ai comunisti e post comunisti e principalmente ad alcune loro idee di fondo, proprietà, stato, assistenzialismo, redistribuzione dei redditi ecc. e sui loro sistemi di gestione e propaganda per i quali hanno eretto a sistema la menzogna (da Stalin a Togliatti a Fassino e C.) che sembra anche che abbia contagiato molti che sono a loro vicini ma che comunque li unisce in un unico insieme.

Mara accusa durante il pranzo un forte mal di stomaco e caduta di pressione, sudore freddo a fronte e viso e senso di svenimento. Poi piano piano diminuisce. Scendiamo, ci fermiamo in farmacia, una borsa dell'acqua calda e delle pasticche antiacido.

Si arriva a casa e si mette a letto. Sembra che passi ma è ancora abbattuta.

Io al computer a fare diari. Alle 20,30 TV Partita Italia Georgia 2 a 0. Non entusiasmante. Secondo me la formazione schierata oggi non può vincere squadre anche poco superiori a quella di stasera. Mara sta un po' meglio ma ancora non bene ed è andata a letto presto dopo

aver mangiato un riso in bianco.

Pomeriggio in casa a riguardare Luciano Bausi ed a fare Diari.

Cercato indirizzo ed orari dell'Archivio Arcivescovile di Bologna Via del Monte, 3 - Bologna
- Tel. 051.648.07.54 (Apertura: martedì e venerdì dalle 16 alle 19,30)

14 Ottobre 2007

Ho finito il primo volume della Storia dell'Italia Contemporanea. Rivisti nel suo complesso gli anni Quaranta furono una tragedia ma emerge che la tragedia maggiore non fu la guerra dichiarata improvvidamente da Mussolini sotto la minaccia di Hitler e nella illusione di una facile vittoria e per sedersi al tavolo dei vincitori insieme con lui ma la immane e tragica e infame guerra civile e partigiana densa di episodi di cui vergognarsi come macchia indelebile dell'onore degli italiani.

Specialmente dopo che si è appurato che almeno agli inizi non ci furono tradimenti e che le grandi tragedie navali in cui cadde anche Pappà insieme a migliaia di altri non furono causate da tradimenti negli Alti Comandi ma dalla decriptazione dei messaggi segreti italogermanici da parte degli inglesi e dal possesso del radar da parte avversaria, il dolore delle perdite è almeno reso più sopportabile dal fatto che fecero il loro dovere di soldati e per la gran parte di loro, convinti di quel che facevano e sempre con comportamenti eroici.

Al computer ho ripassato tutto Bausi con il correttore ortografico.

Con Mara siamo usciti alle 10 e siamo passati da Omero per vedere se c'era già la farina gialla e quella dolce. Arriveranno fra 15 giorni.

Ho fissato con Nacci fra le 13 e le 14 di domani alla Certosa.

Si va a Messa alle 11 a San Felice a Ema. Don Dante mi sembra molto invecchiato ed anche un po' peggiorato come atteggiamenti all'Altare.

Mara parla con la nipote della Maria Teresa Cappugi ed usciamo. Una visitina al camposanto a vedere la nostra tomba. È lì. Delle sei uguali o quasi in fila quattro sono già occupate. Si rientra a casa. Anche oggi una bella giornata di sole e temperatura mite anche se rispetto a ieri è un po' più freschino ed in certi punti soffia il vento.

In giardino il nespolo è in fiore e qualche settimana fa ha iniziato a mettere le nuove foglie verdissime. Certo che gemmare e fiorire in autunno è un fatto strano. Comunque, fa tenerezza. Ha ormai superato il trauma della rottura di uno dei suoi grandi rami ed è di nuovo rigogliosissimo.

Ho finito di attaccare le foto di Patrizia e gli porterò l'album. Mancano solo due facciate nelle quali metterò le 7 o 8 foto arretrate fatte da lei con il suo telefonino all'Alpe e quelle fatte al Savini l'ultimo giorno di apertura. Per ora è sempre chiuso anche se circola voce che lo riapriranno come era tutto restaurato e rimesso a nuovo.

Solita cena e un po' di TV. A letto presto. Ho cominciato il secondo volume di Vespa.

15 Ottobre 2007

Mi sono alzato alle 6,30. Al computer. Preparato Bausi per stampa.

Ho letto un po' del secondo volume i Vespa. Il primo è stato interessantissimo.

Parlato con Ardemagni ed abbiamo convenuto di trovarci a Monza prima di andare in DMT. Parlato con la Benaglia, concordato offerta per Orofino e fissato incontro a Milano per il venerdì 19 alle 12.

Confermato Bethlen per incontro il 23 alle 11,30 a casa mia a Firenze fra Nucci e Cairo.

Alle 14 vedo Nacci a Certosa. Gli faccio il punto su Chimica. Non interessa la soluzione proposta da Bruzzichesi. Gli dico di Marros che lo sta guardando Di Benedetto e LBO.

Quest'ultima sta guardando anche Chimica.

Fissiamo per il 22 alle 10 a Santa Croce. Tutti d'accordo. Noi ci vediamo alle 9 di giovedì per guardare l'offerta e per la mia lettera.

Mi sono perso per una malaugurata manovra tutto quello che avevo scritto a proposito del primo volume di Vespa sulla guerra vera e sulla guerra civile, la seconda più tragica e vergognosa della prima e drammaticamente umiliante per i caduti delle due parti per la barbarie e la mancanza di senso dell'onore.

Devo dire che specialmente da quando ho saputo che le gravi perdite subite nei primi anni di guerra dalla nostra Gloriosa Marina non erano dovute al tradimento degli Alti Comandi come si era detto per oltre quaranta anni ed ha pesato come un'onta infamante, ma alla capacità di decrittazione dei messaggi segreti delle nostre Forze Armate da parte degli inglesi ho avuto l'animo sollevato, anche se il dolore della perdita di un padre per un bambino di 9 anni resta pur sempre incommensurabile.

Gli ideali per cui quei giovani combatterono e morirono nei primi periodi di guerra, il Senso dell'Onore, l'Amore per la Patria, il Rispetto delle Leggi, la Disciplina per l'esecuzione degli Ordini ricevuti che animò quei Soldati e quei Marinai riacquistarono tutto intero il loro valore e pur nel rispetto della Morte uguale per tutti, questa mi parve meno drammatica rispetto a Quella di coloro quelli che perirono dalle due parti in varie e abominevoli forme nella guerra fra italiani e con bande di criminali tagliagole ed infoibatori.

Sono rientrato a casa e non sono andato alla Assemblea della Cassa di Risparmio. Non ne avevo proprio voglia. Ho completato telefonate e-mail.

Sono uscito e sono andato da Conti a portare sia l'atto giudiziario di Equitalia per 28 euro che mai avevamo ricevuto e la lettera arrivata oggi per ben 7 euro e spiccioli da pagare anche a rate di 3 euro e rotti. Follia pura se penso che la lettera e bollettini e istruzioni saranno costati una cifra che non ha niente a che fare con l'importo richiesto.

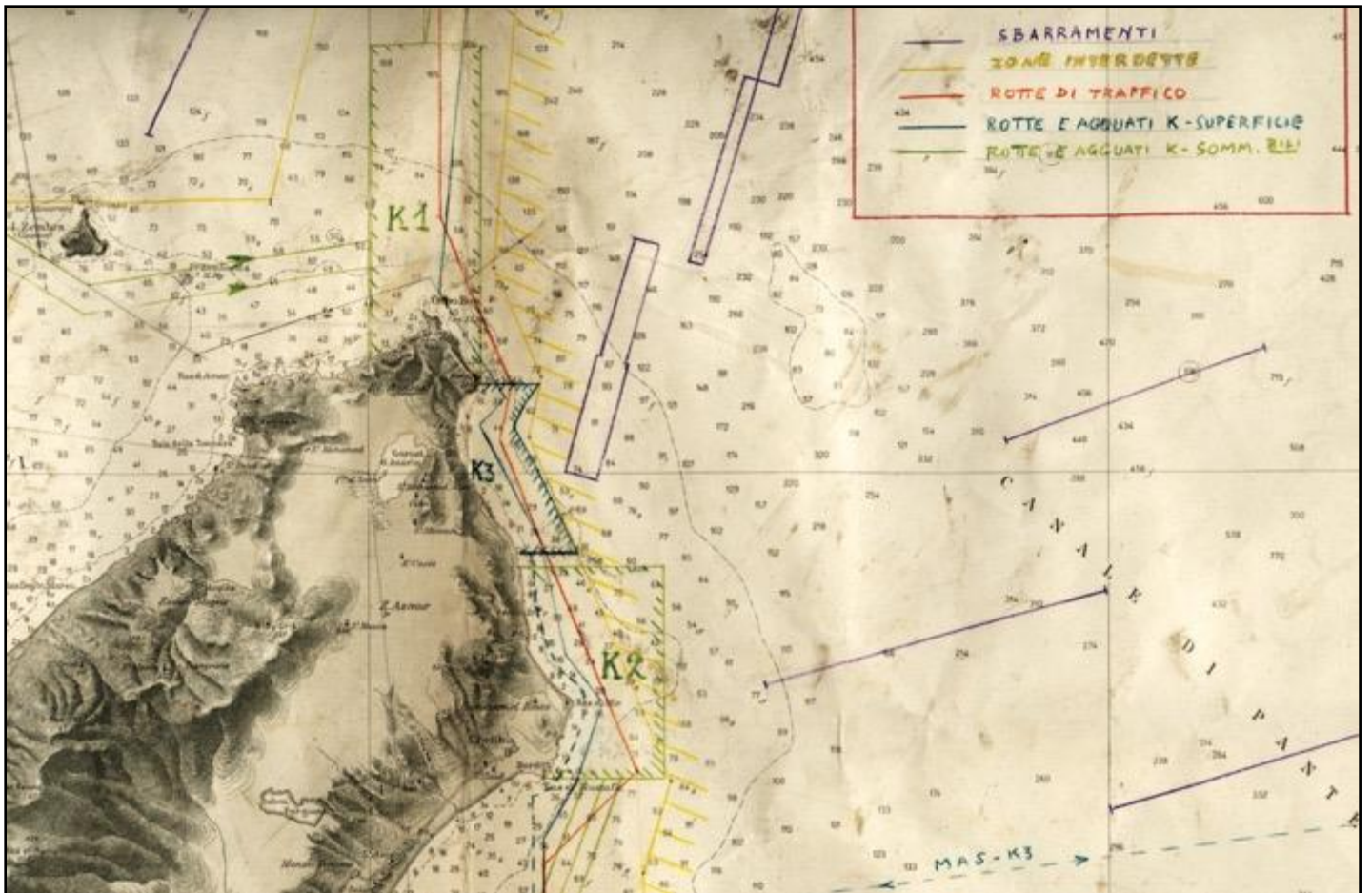
Dopo Conti sento Marco che mi dice che è a casa. Ci vado, ho parlato con Francesca che mi ha detto che sono arrivati i sei pacchi inviati da Patrizia, Quando arrivo li sta sballando. Luigi Maria è nel box di Pierluigi. Lo prendo un po' in collo ma non mi sembra molto soddisfatto. Parlo con Marco soddisfatto dell'esito delle elezioni per Lapo Pistelli. Gli dico di verificare quella lettera della Cassa, gliela mando per Mail.

Vado al Galluzzo, sento quanto costa fare le copie, 0,5 euro a copia e tempo niente. Imposto la lettera del Fasi. Passo di Farmacia dove dovrebbero essere pronte le mie medicine ma niente, nemmeno in ambulatorio. Non devono averle passate a Grassi. Ritorno a casa ci passerò domattina.

A casa solita cena. Un po' di Tv. Computer a fare e rifare diario di oggi.

Il nespolo sta fiorendo. Negli ultimi quindici giorni ha cambiato le foglie che ora sono di un bel verde. È incredibile quest'albero che gemma e fiorisce anche di autunno e in particolare questa pianta che dopo il trauma della stroncatura di uno dei suoi due grandi rami è tornato rigogliosissimo. Ho una particolare tenerezza nei suoi confronti.

Foto DI CAPO BON E DEL REGIO INCROCIATORE ALBERICO DA BARBIANO
A 70 METRI DI PROFONDOTA'









16 Ottobre 2007

2007 - 14

124

Mi sono alzato alle 8. Computer. Scendo al Galluzzo con la Daimler. Passo di farmacia a ritirare le mie medicine. Vado alla cartoleria a fare 3 copie del libro di Bausi 15 euro e spicci. Telefono a Conti ci risentiamo nel pomeriggio. Parlo con Catarzi e ci vado, gli porto copia del libro. Mi dice che la legge e la fa leggere anche alla moglie. Definisce una baggianata le elezioni di Veltroni e non capisce come degli ex DC possano votare per un comunista. Tutti e due comunisti viscerali ma ne abbiamo viste. Comunque si deve dire che si comincia con de Gasperi a piegare a sinistra e poi di cosa ci lamentiamo. Contro Sturzo e pro Dossetti tutti e poi giù e giù ed alla fine la frana. Mentono per sistema da Stalin a Togliatti a baffino di oggi. Grandi lamenti su questo turismo barbaro che sommerge Firenze. Alti lai per la tranvia, pare che ci sia un movimento di albergatori che sta premendo sull'ONU che ha dichiarato il centro di Firenze luogo di interesse mondiale e quindi un treno che passa a fianco del battistero e della cattedrale deve essere fermato.

Lei è una buona scultrice e mi racconta della depredazione che ha subito da un maresciallo dei carabinieri al quale aveva offerto una sua scultura di Salvo d'Acquisto.

Leggono il Bausi e mi fanno sapere.

Rientro a casa.

Desinare e poi un po' di computer.

Lascio una busta per Gianni Conti al Bar di Via ...

Vado a incontrare Bambagioni da Gilli in Piazza della Repubblica. Ho dimenticato il telefonino, piccoli problemi. Ha uno spin off di immobili di una clinica a reddito al 7% in Abruzzo. Mi pare di averne già sentito parlare. Mi pare difficile.

Mi dà invece un'imbeccata sull'indotto di Parmalat. Ne parlo con Nuti c'è una cosa grossa da verificare. Potrebbe essere interessante per un fondo.

Vado da Berto Fortini. Gli porto il libro. Legge qualcosa. Dopo aver letto la dedica a Mamma mi dice che si ricorda bene di un giorno, dopo che eravamo rientrati da Pola a Firenze che Paolo era a casa da Loro a pranzo e c'era a tavola ancora nonno Ubaldo e Paolo parlava della attesa del ritorno di Pappà e nonno Ubaldo si alzò più volte da tavola ed uscì dalla stanza perché gli veniva da piangere a sentire questo piccolino con la sicurezza di un ritorno. E poi un'altra circostanza di quando veniva fatto di tutto per avere notizie o rafforzare una speranza e fu fatta la prova del pendolino. E Berto che seppe che il pendolino si era mosso sulla foto disse raggianti a suo nonno che ritornava dal lavoro, "il papà di Franco e Paolo è vivo!" e quando gli disse che era perché il pendolino che si era mosso lo mandò a quel paese!!

Abbiamo parlato un po' di Butini. Era cattivo. Mi ha raccontato che una volta la Rora era stravolta per come Butini aveva trattato Luciano umiliandolo davanti a tante persone.

Rientro a casa. Cena solita. Un po' di TV. Computer.

Ho parlato con Pescini che viene quando torniamo da Milano.

Ho parlato con la segretaria di Cairo che ha annullato l'appuntamento di martedì 23. Ho avvertito Bethlen. Penso di parlarne ad un altro fondo. Advent o Bridgepoint o BS.

Ho parlato con Ardemagni. Aparo ha parlato con Falciai e ci sono difficoltà sull'esclusiva. Lo sapevo e l'avevo anche chiesto!!! Vedremo se non andare oppure se provare ugualmente.

Preparato analisi varie di Mara per visita di domani.

Preparato memoria rimuovibile con foto da stampare fino ad oggi.

17 Ottobre 2007

Firenze. Esco alle 9 e vado a portare la Daimler. Vedono cosa fare escluso differenziale e cuscinetti. Paraurti, dispersione di energia elettrica, cambio lampadine. Bracciolo posteriore. Ci vuole più di 1000 euro per rifare la fiancata. Devo sentire anche il mio carrozziere.

Rientro in taxi. A casa alle 10,30. Mi preparo per partire. Mi porto il portatile. Faccio valigia. Porto album a Patrizia.

Fisso di nuovo con Cairo per il 30 Novembre a casa con Nucci e Bethlen.

Parlato con Ardemagni, annullato incontro Falciai.

Ardemagni dovrebbe sapere qualcosa su arredamento alberghi a breve e conferma del piano di Cisel.

Letto le prime pagine degli anni '50 di Vespa. Ma certo, visto a posteriori il genio di De Gasperi non è che sfolgora. Frodò il referendum Monarchia repubblica. Ormai pare emergere chiaramente che contro 28 milioni di elettori la repubblica prese 12 milioni di voti e spedì via il Re in fretta e furia prima di ogni controllo. Prese il 48% dei voti nel 1948 per merito di Pio XII, di Gedda e dei suoi comitati civici, e perse l'8% fra il 48 e il 53 per non essersi orientato a destra invece che a sinistra. Non percepì la tendenza del popolo italiano verso destra che gli erose il risultato e per di più non capì che la sinistra sarebbe stata nell'immediato ed ancor più in prospettiva assai più pericolosa e dannosa per il paese che non la destra. Se avesse avuto una minor chiusura a destra avrebbe preso nelle elezioni del 1953 anche quel punto in più del 50% che gli avrebbe consentito di avere il premio di maggioranza previsto dalla cosiddetta legge truffa il che avrebbe cambiato le sorti dell'Italia in positivo nei successivi 50 anni. Osteggiò Don Sturzo convincendo, con l'aiuto di Andreotti, il Papa a ordinargli di lasciare il campo e si appoggiò a Dossetti e a Fanfani aprendo una stagione di 10 lustri di sempre maggior sinistrismo che ci avrebbe portato il comunismo a governare. Brutto assai.

Faccio un po' di Diario di oggi.

Mi chiama LBO per la Chimica. Vorrebbe dei dati, non capisco se le ho dato anche le tabelle delle performances. Se le ho data non c'è altro da dire.

Alle 16 usciamo con Mara ed andiamo dalla Dottoressa Masi specialista di osteoporosi.

Si parcheggia bene. Si va. Mi pare carina. Si fa raccontare tutta la storia. Fa un controllo per auscultazione e misura la pressione. Dice che la cura iniziata deve essere portata in fondo e fra tre mesi occorre fare certe analisi per vedere se funziona.

Si va alla stazione. Lascio Mara e bagagli al Club Eurostar e vado a parcheggiare in Santa Maria Novella. Dico e faccio vedere a Francesca dove è la Tingo perché la verrà a prendere la Fungini.

Treno in orario. Si mangia in treno, non bene. Si arriva puntuali e si va a casa in taxi.

Pierluigi è già a letto. Andiamo anche noi.

18 Ottobre 2007

Mi alzo alle 6. Scrivo al computer. Vedo un po' di Pappà. Devo cominciare a fare uno schema. Alle 9 si va con Mara ad accompagnare Pierluigi alla scuola. Poi prendo il 2 e scendo in Santa Margherita. Vado ad Argos e incontro Di Benedetto e Manigrasso. Si vede la bozza della manifestazione di interesse. Mi pare che vada bene. Si conferma l'incontro di lunedì per incontrare ancora conceria e per parlare con Nacci di Calzaturificio. Si definisce in 600 mila il fee. Portano la lettera lunedì.

Ho accennato alle acque di Bambagini a Di Benedetto. Potrebbe essere interessato. Idem per latticini di Nuti. A loro ho anche accennato a API, dico che ci vuole ancora un po'.

Esco ed a piedi vado alla Ernst Yung a trovare Bruno Gimpel. Alla reception non lo trovano. Scende lui a prendermi. È anche furioso con i suoi che non lo vogliono più negli uffici. Una sede very impressive.

Salgo da lui, un ufficio normale. Sono proprio delle carogne e dei meschini.
Gli do il libro su Carrara. Stima, simpatia ed affetto. Si parla di un libro su Progredi. Potrebbe essere, Mi dà dei numeri di Guido Frigessi di Rattalma. 06 8440664 3356697020.
Esco e vado a prendere il terzo volume di Vespa e il libro "Le Balle di Newton" alla Feltrinelli.
Poi dalla Benaglia. Si guarda la bozza della proposta Orofino. Faccio scendere a 36 da 37. Si parla anche del resto. Ci si vede domani alle 11.

Rientro a casa. Mangio con Mara. C'è anche Pierpaolo e alle 15,15 usciamo ed andiamo a Suisio. Si trova facilmente. Ci vede un momento Barbaro e poi si entra da Belotti, 335236766 c'è anche la moglie. Mi illustra la situazione. I numeri, detti così non sono invitanti. Lui è il tecnico. La moglie mi sembra saggia. C'è conflitto con il figlio amministrativo, commerciale, laureato in economia e con idee di marketing.

Lui invece è laureato in Ingegneria aeronautica. Progettano ed assemblano delle macchine per taglio e rifilatura di composti e di plastiche. Taglio ad acqua di alluminio e marmo. Interessanti. Un concorrente, qualità inferiore ma 5 volte loro e parte di un gruppo di Rimini da 400 milioni. Difficile uscirne senza le ossa rotte. Propongono di acquistarli, forse è la strada.

Comunque gli chiedo di mandarmi alcuni dati veri degli ultimi tre anni. Ci meditiamo 2 o 3 settimane e ne riparlamo. Potrei sentire Cavaliere.

Rientriamo.

PPP escono per cena e noi mangiamo con Pierluigi che spazzola via tutto quello che la nonna gli dà.

Leggo un po'. Poi ritornano PPP e vedo con loro un po' di Film.

A letto non tardissimo.

19 Ottobre 2007





Milano. Alle 9 sono dal dentista. Dedico un libro di Carrara a Luca Pollice ed uno a Carlo Vespa. Non so come con Pollice finiamo a parlare di goliardia a Firenze. Gli racconto della



beffa di Testina, della boccacesca vicenda finita sui giornali a son di voci di radio scarpa. Gli



racconto delle feste delle matricole quando i Goliardi sostituivano i vigili nella direzione del



traffico cittadino e gli ingressi alle case di tolleranza erano gratis per loro in quei giorni e gratis erano i cinematografi nelle giornate centrali della settimana. E l'invasione dei pirati pisani che



si accamparono in piazza della repubblica e gli armigeri fiorentini. Gli racconto dell'Ordine



Serenissimo di San Salvi e dei papiri e delle pene delle matricole che non lo avevano che erano del tipo esser trascinati seminudi per la città dentro cassette di verdura adornati con finocchi. Poi le cose trascesero e parlo del clistere di vino.

È lui che mi fa la pulizia a fondo. Ci rivediamo, sia Mara che io il 5 novembre.

Mi danno i preventivi: per me 5000 per Mara 1700. Insomma, non male.

Quando esco vado a piedi in centro. Mi chiama Ardemagni e fissiamo alla Galleria. Fa abbastanza freddo ma c'è il sole ed al sole si sta ancora bene. Vado a comprare una cravatta. Trovo Ardemagni e Fabio Bellantonio e si va a prendere Orofino che ci aspetta vicino e si entra. La Benaglia presenta molto bene l'offerta. Si fanno alcune modifiche e la Benaglia la firma.

Andiamo a pranzo da Artidoro in via Camperio. Bene salumi e gnocco fritto e poi un bis di ravioli buoni.

Dopo pranzo, a tavola dopo che è andato via Orofino la Benaglia ci dice che le si è fatto avanti Cohen per vedere di infilarsi come advisor con atteggiamenti ricattatori. Belle cose in tutti i posti. Girali e la Benaglia sono d'accordo che va respinto ma tenuta la cosa riservata mentre Ardemagni ed anche Bellantonio dicono che la cosa andrebbe almeno fatta capire a Orofino. Si rientra in Ufficio. Parlo con la Benaglia di Scervino, occorre trovare qualcosa. Le parlo di Cisel. Un accenno a quella di Rimini ma mi dice che la conosce e che vuole andare in borsa. Sarà difficile che ceda pezzi, più facile che voglia comprare ed anche pagare bene perché hanno una notevole liquidità.

Parlo con Giraldi di quello che mi ha detto Bambagini nell'area immobiliare. Però quando chiamo Bambagini non riesco a capire come sia potuto accadere che io abbia sentito parlare di Sardegna investimento turistico immobiliare ed invece lui dice di non avermene parlato. Comunque gli devo mandare un paio di schede.

Rientro e vado a prendere Pierluigi a scuola. Ci sono anche Maria Grazia e la Claudia. Si va a vedere per un momento la mostra missionaria lì alla chiesa. Maria Grazia compra due ninnoli per Pierluigi.

Si passa da casa poso la borsa e prendo la macchina fotografica. Pierluigi prende la sua bicicletta. Va bene e migliora velocemente. Facciamo un giro per il Giardino Pubblico, faccio molte fotografie e quando rientriamo, specialmente sul marciapiede di Via Manin Pierluigi viaggia veloce con la sua bicicletta.

Rientriamo. Un po' di scene per mangiare da parte di Pierluigi che non vuole mangiare lui e non vuole che mangi nemmeno la mamma. Poi passa la bizza e viene a mangiare.

Parlo con Pierpaolo di vedere il suo cliente di formaggi.

La serata finisce con Pierpaolo che vede un ignobile film propagandistico per i famosi e falsi desaparecidos Argentini. Gentaccia di sinistra falsa a bugiarda. Sapevano bene che si erano dati alla clandestinità per fare guerriglia. Infamia. Per di più a voce spiegata da assordare. Questi giovani secondo me ci sentono poco.

A letto a mezzanotte.

Ho letto e sono quasi in fondo al secondo volume di Vespa. Anni '50. Meno interessante del primo, ma la genesi verso il centro sinistra, le cause concomitanti, la caduta e la crisi stalinista, le insurrezioni represses in Polonia e Ungheria, il progressivo distacco dei socialisti di Nenni da Togliatti ed il comunismo e l'avvicinamento a Saragat. La malattia e la morte di Papa Pacelli che aveva sempre osteggiato in forma forte il centro sinistra fino a diffidare il Presidente Gronchi in un incontro privato. L'avvento di Papa Roncalli Giovanni XXIII che invece, pur dopo essere stato schierato con Pacelli, divenuto Papa assume un atteggiamento favorevole.

20 Ottobre 2007



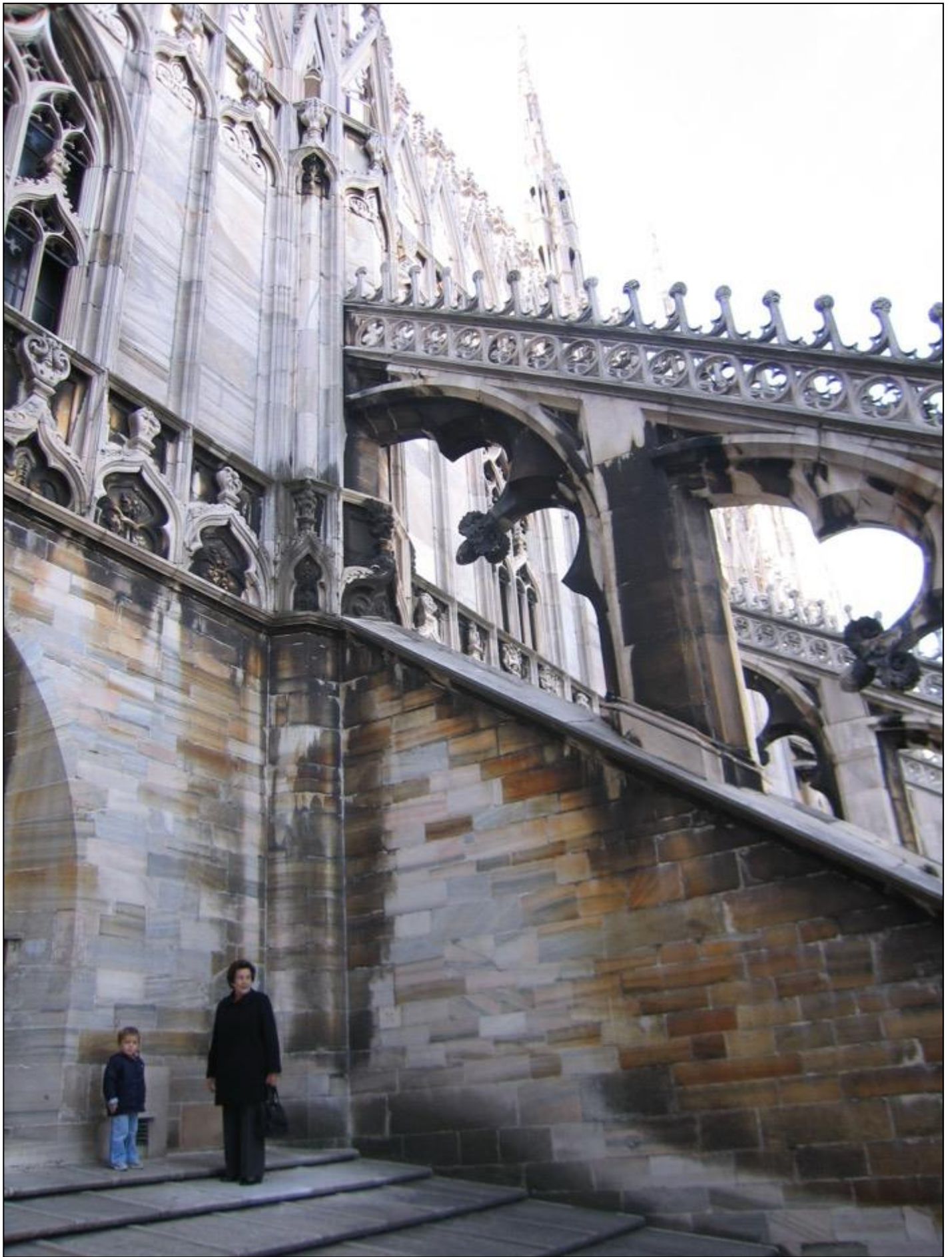
Nel trasferire i file da una penna all'altra mi sono perso i diari dal 17 al 19 che avevo scritto



Amen.



Si esce tutti e si prende la metropolitana. Si scende al Duomo.



PPP vanno dal sarto di PP. Noi saliamo sul tetto del Duomo.
Una bella passeggiata in cima al Duomo e tante foto.



Mentre sono lassù mi telefona Gianni Conti e mi dice cha ha cominciato a leggere il libro e mi fa i Si ritorna giù e si trova Patrizia e Pierpaolo da Feltrinelli. Nonna Mara compra un gioco a



Pierluigi.
Si va a mangiare alla Osteria Milanese in Via Camperio. Bene.



Si rientra a casa con il 2 preso in largo Cairoli.



Anche oggi è una bella giornata di sole. Stamani quando siamo usciti era un freddo frizzantino, il termometro diceva 12°, adesso alla e16 sono 17°.

Io mi metto un po' alla TV. Qualificazioni per il Gran Premio del Brasile. Bene le Ferrari.



Pierluigi va a nanna e si alza alle 18,30.
PPP escono verso le 18 a cena con amici.



Pierluigi gioca un po'. Non mangia molto ma poi si mette con la nonna a vedere le Cronache di Narnia.



